







# 52<sup>a</sup>

## Regata universitaria Pisa-Pavia

*Dal 1929, passione, goliardia e tradizione tra Arno e Ticino*

a cura di

*Michele Bufalino*



Edizioni il Campano



*Autore:*

Michele Bufalino

*In copertina:*

Illustrazione di Daniela Sbrana

*Impaginazione e grafica:*

Adriana Basta

*Si ringrazia anche l'Associazione Laureati Ateneo Pisano per il contributo.*

© 2014 by Edizioni Il Campano - Pisa

ISBN 978-88-6528-225-0

[info@edizioniilcampano.it](mailto:info@edizioniilcampano.it)

[www.edizioniilcampano.it](http://www.edizioniilcampano.it)

# INDICE

## INTRODUZIONE

M. Filippeschi, <i>Sindaco di Pisa</i> .....	6
A. Pieroni, <i>Presidente della Provincia di Pisa</i> .....	7
M.M. Augello, <i>Rettore Università di Pisa</i> .....	8
D. Innamorati, <i>Presidente CUS Pisa</i> .....	9
P. Ghezzi, <i>Presidente ALAP</i> .....	10
ENTI ORGANIZZATORI .....	11
COMITATO D'ONORE .....	12
COMITATO ORGANIZZATORE .....	13
TROFEO "CURTATONE E MONTANARA" CENNI STORICI.....	14
Lando Ferretti .....	14
1929: Nasce la "Pisa-Pavia" .....	14
La Battaglia di Curtatone e Montanara .....	15
Il ricordo della Battaglia.....	16
Le prime edizioni e la "Coppa del Duce" .....	17
L'edizione del 1950.....	19
L'edizione del 1961 .....	22
Pisa-Pavia: "la boat race italiana" .....	24
L'edizione del 2012 .....	26
L'edizione del 2013 .....	26
Regolamento.....	28
Albo d'Oro del Trofeo Curtatone e Montanara .....	31
Statistiche e Record .....	33
Tutti gli equipaggi dal 1929 a Oggi.....	33
Gli equipaggi del 2014: Pisa, Pavia.....	51
WEEKEND (programma ufficiale, calendario) .....	53
ENTI E ASSOCIAZIONI COMPONENTI	
DEL COMITATO ORGANIZZATORE .....	55
BIBLIOGRAFIA.....	57
WEBLIOGRAFIA .....	57
ARCHIVI .....	58

*La regata storica universitaria Pisa – Pavia è un evento di grande tradizione e di forte carica simbolica.*

*La più antica nel suo genere in Italia e in Europa seconda soltanto alla sfida di canottaggio par excellence, quella tra le università di Oxford e Cambridge, si è affermata come appuntamento caratteristico per le città che la ospitano, per le loro università e per lo sport italiano. Conosciuta e radicata nel panorama delle competizioni italiane di canottaggio ha ancora grandi potenzialità da sviluppare come manifestazione capace di richiamare appassionati e visitatori. Dobbiamo esser grati al CUS Pisa, ai suoi atleti e alla sua organizzazione, per avere contribuito, negli anni e per la propria parte, allo svolgimento e al successo dell'iniziativa.*

*La nostra partecipazione all'evento è profonda e convinta, per molti buoni motivi, a cominciare dalla ricorrenza a cui la regata si lega, cioè la battaglia di Curtatone e Montanara, un evento altamente simbolico per il Risorgimento italiano, del quale studenti e docenti dell'ateneo pisano e di quello pavese furono protagonisti.*

*Il richiamo a quella data, agli eventi del Risorgimento, ai concetti di unità nazionale e di senso di appartenenza ad un'ampia e solidale comunità non sono retorici né scontati in circostanze come quelle che il nostro paese e tutta l'Europa stanno vivendo. I tempi, infatti, richiedono un grande impegno collettivo sorretto da una adeguata temperatura etica e civile per ritrovare la via dello sviluppo e dei cambiamenti necessari.*

*Inoltre la regata storica universitaria coinvolge – ad ogni edizione sempre di più - tutta la città, con iniziative e momenti di ritrovo. Una città come la nostra, che ha molto lavorato per fare sempre più belle e coinvolgenti le manifestazioni storiche in ragione della loro capacità di dare lustro al territorio e di richiamare ospiti, sostiene questa impostazione che è pienamente coerente con i programmi per il futuro di Pisa.*

*La regata è competizione, ma anche occasione di incontro e di continuo dialogo con una città come Pavia che con Pisa condivide caratteristiche e prospettive di città di piccole dimensioni, ma di servizi avanzati e grandi opportunità.*

*L'incontro, il dialogo, lo scambio di esperienze, l'approfondimento di visioni comuni ci sembrano, in definitiva, il risultato più significativo che si potrà attribuire a questo che è molto di più di un semplice avvenimento sportivo.*

MARCO FILIPPESCHI  
Sindaco di Pisa

Storicamente sostenitrice di un'idea "a tutto tondo" della qualità della vita, la Provincia di Pisa, ha, in tale ottica, rivolto negli anni un'attenzione particolare alle attività tese a realizzare obiettivi di "ben essere" in senso esteso: tra esse quelle di carattere motorio, considerandole strumento di costruzione (e mantenimento) di buone condizioni di salute sul piano non solo personale, ma anche su quello sociale, in quanto capaci – se vissute nel giusto spirito – di operare come fulcro di meccanismi di integrazione, di educazione allo stare insieme e quindi di edificazione civica. Per questo lo sport – che l'amministrazione ha cercato di promuovere come opportunità dilatata e diluita su tutto l'arco della vita, destinata agli studenti e ai giovani, così come a persone di qualunque età – è entrato da sempre in modo trasversale in vari programmi provinciali: nel settore sociale, in quello culturale e dell'intercultura, come strumento di inclusione per le categorie a rischio, oltre che, naturalmente, come canale privilegiato per la partecipazione delle nuove generazioni alla vita della collettività.

Ebbene, in questo scenario di riferimento si inserisce a pieno titolo la Regata Storico Universitaria Pisa-Pavia, che giunge quest'anno alla sua 52ª edizione, dopo aver avuto il suo avvio nel lontano 1929, grazie a una felice intuizione del pontederese Lando Ferretti. Un appuntamento che ormai fa parte, permanentemente, delle tradizioni delle due comunità protagoniste: suggellando proprio in un atto agonistico (e in questo ossimoro apparente sta il respiro etico più profondo della pratica sportiva) un legame, un rapporto di reciprocità, ormai solidi e inscindibili. L'evento, infatti, a metà strada tra sfida atletica e goliardia, intende ricordare la battaglia di Curtatone e Montanara, che si svolse nei due paesi nei pressi di Mantova il 29 maggio 1848, nella quale studenti universitari pisani, pavesi e napoletani combatterono fianco a fianco contro le truppe asburgiche nella prima guerra d'indipendenza italiana.

Forte di un'origine che affonda le sue radici nell'humus più profondo del nostro senso d'appartenenza nazionale, il duello remiero rinnoverà ancora una volta la sua essenza di "occasione giocosa" per realizzare un importante connubio tra consapevolezza storia, memoria collettiva e desiderio di futuro, tra sano agonismo sportivo e valorizzazione culturale del nostro patrimonio cittadino: con speciale riferimento, è chiaro, per quello della nostra Università.

ANDREA PIERONI  
Presidente della Provincia di Pisa

Dopo il successo della 50a edizione, legata alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, torna quest'anno nella nostra città la regata Pisa-Pavia, la gara tra equipaggi universitari che ricorda la partecipazione degli studenti e dei docenti degli Atenei di Pisa e di Pavia alla battaglia risorgimentale di Curtatone e Montanara.

A distanza di due anni da quel fortunato appuntamento e dando seguito alla manifestazione pavese dello scorso anno, siamo oggi fortemente impegnati a recuperare in pieno il significato sportivo della competizione, che non solo costituisce un caso unico nel panorama universitario italiano, ma che idealmente ci rimanda alle leggendarie sfide tra le barche di Cambridge e Oxford.

Attraverso la creazione di un Comitato permanente, in cui sono rappresentati i CUS e le Università delle due città, stiamo inoltre lavorando per dare continuità, nuova linfa e respiro più ampio all'evento, che indubbiamente non può essere limitato al pur importante duello sportivo. La regata Pisa-Pavia, infatti, coinvolge due tra le più antiche e prestigiose Università italiane e due città accomunate da caratteristiche simili, se solo pensiamo al ruolo che l'Arno da una parte e il Ticino dall'altra hanno avuto nella loro storia e nella definizione del loro assetto urbano.

Pisa e Pavia sono due realtà che, per l'elevato rapporto tra studenti e residenti e per il forte impatto universitario sulla vita sociale e culturale delle rispettive città, vivono in modo particolarmente intenso la presenza dell'università. Per questo, dobbiamo riuscire a valorizzare la competizione remiera come occasione di integrazione tra questi mondi, consolidando le già strette relazioni tra Ateneo e istituzioni cittadine e favorendo il dialogo tra studenti e abitanti.

La regata sarà una festa di tutta la città, che sarà introdotta, come da recente e apprezzata tradizione, da un fitto calendario di iniziative che si articoleranno nei giorni precedenti il 24 maggio e che sono state programmate con la collaborazione di enti e associazioni del territorio.

Non mi resta, dunque, che rivolgere un ringraziamento sincero a chi si sta adoperando con impegno e passione per il rilancio della regata Pisa-Pavia, a cominciare dal CUS Pisa, che lavora in stretta sinergia con l'Università, il Comune e le altre realtà coinvolte, e formulare l'augurio che anche quest'anno si possa assistere a una gara sportiva vibrante e a una manifestazione ampiamente partecipata, che faccia da degno prologo al Giugno Pisano.

MASSIMO M. AUGELLO  
 Rettore Università di Pisa

*È per me un piacere ricoprire nuovamente questo ruolo in occasione della cinquantaduesima commemorazione sportiva di un avvenimento così eccezionale. La Pisa-Pavia si presenta a Pisa ogni due anni per poi consumarsi in brevi, ma interminabili minuti. Il CUS Pisa non può che raccogliere con orgoglio il compito di accompagnare questa celebrazione sportiva della battaglia di Curtatone e Montanara nella quale molti studenti pisani persero la vita in onore di un nobile ideale poi diventato realtà, la libertà. Oggi più che mai c'è bisogno di ricordare le loro gesta e per noi è un onore essere i custodi della più antica manifestazione sportiva che lega l'Italia a quella storia. Con questi principi ispiratori ci siamo nuovamente rivolti alle istituzioni locali tutte, per coinvolgerle in un'iniziativa che assumerà un sapore speciale per i cittadini pisani che sono attesi ad assistere a uno spettacolo sportivo unico sulle sponde dell'Arno. Il ringraziamento va a anche e soprattutto alle oltre 20 associazioni pisane che ci hanno affiancato collaborando per questa organizzazione. Tutta la settimana sarà contornata da numerosi eventi e rappresenterà l'occasione per ripercorrere le tappe della storia grazie alla leggiadria e la semplicità che soltanto lo sport può regalare. Con questo spirito tutto il CUS Pisa si è impegnato nell'organizzazione di questo evento e personalmente mi auguro che questo tesoro possa pian piano tornare a essere un gioiello nazionale.*

DENNY INNAMORATI  
Presidente CUS Pisa

*La regata Universitaria Pisa Pavia è molto più di una tradizione che vuole ricordare le gesta degli studenti a Curtatone e Montanara. È l'emblema di due Università storiche e di grande prestigio che ogni anno si mettono a confronto; due Fiumi, l'Arno e il Ticino, come scenari di una sfida animata da due Centri Universitari Sportivi che hanno saputo esprimere campioni e valori a livello nazionale ed internazionale. Una tradizione che, riprendendo le parole già utilizzate in occasione della cinquantesima edizione della regata, caratterizza a pieno due comunità portando con sé ricordi di agonismo, storie di vita ed un forte legame emotivo che mantiene vivo un senso di appartenenza all'Ateneo. È lo stesso spirito che alimenta l'attività di ALAP offrendo l'occasione di mantenere solide quelle radici che prendono linfa iniziale dal percorso di formazione universitaria e professionale ma che nel tempo si alimentano di quei tratti caratteriali acquisiti da ciascuno attraverso gli stimoli di una città, Pisa, che rimane nel cuore. È quello spirito dei valori intangibili che, senza fatica, si alimentano di profondo orgoglio, ma che a fatica si contengono in organizzazioni e gerarchie. Sempre pronti a farsi spazio, orgoglio e senso di appartenenza, affiorano negli occhi che sorridono al ricordo e rifuggono al tentativo di essere codificati in sigle e sodalizi. Per questo la regata Universitaria Pisa-Pavia ed ALAP, nell'esprimere valori che vanno al di là dei motivi all'origine, rappresentano l'essenza di un passato divenuto, ormai, tradizione e guardano comunque al futuro come solide icone di uno spirito universitario da mantenere vivo e da onorare.*

PAOLO GHEZZI,  
Presidente ALAP

## ENTI ORGANIZZATORI



CUS Pisa



Università Di Pisa



Comune di Pisa

## CON IL PATROCINIO DI



CUSI



Federazione Italiana Canottaggio



CONI Comitato Regionale Toscana



Provincia di Pisa



Confcommercio



Confesercenti



CNA Toscana Sapori



DSU Toscana

## COMITATO D'ONORE

- Lorenzo Lentini** - *Presidente CUSI*  
**Giuseppe Abbagnale** - *Presidente Nazionale FIC*  
**Massimo Mario Augello** - *Rettore Università degli Studi di Pisa*  
**Fabio Rugge** - *Rettore Università degli Studi di Pavia*  
**Francesco Tagliente** - *Prefetto di Pisa*  
**Peg Strano Materia** - *Prefetto di Pavia*  
**Marco Filippeschi** - *Sindaco di Pisa*  
**Alessandro Cattaneo** - *Sindaco di Pavia*  
**Andrea Pieroni** - *Presidente Provincia di Pisa*  
**Daniele Bosone** - *Presidente Provincia di Pavia*  
**Ranieri Del Torto** - *Presidente Consiglio Comunale Pisa*  
**Consuelo Arrighi** - *Presidente Consiglio Provinciale Pisa*  
**Salvatore Laganà** - *Presidente Tribunale di Pisa*  
**Salvatore Sanzo** - *Presidente CONI Regionale Toscana*  
**Giorgio Bianchi** - *Presidente CONI Regionale Lombardia*  
**Gianfranco Bernabei** - *Questore di Pisa*  
**Cesare Dacarro** - *Presidente CUS Pavia*  
**Roberto Boi** - *Comandante 46<sup>a</sup> Brigata*  
**Andrea Brancadoro** - *Comandante Provinciale Carabinieri di Pisa*  
**Marcello Montella** - *Comandante Guardia di Finanza di Pisa*  
**Marco Frezza** - *Comandante Vigili del Fuoco di Pisa*  
**Federica Grassini** - *Presidente Confcommercio di Pisa*  
**Antonio Veronese** - *Presidente Confesercenti di Pisa*  
**Denny Innamorati** - *Presidente CUS Pisa*

## COMITATO ORGANIZZATORE

**avv. Stefano Gianfaldoni** - Presidente Comitato Organizzatore

### *Giunta di Regata*

**prof. Rosalba Tognetti** - Prorettore Università di Pisa

**ing. Paolo Ghezzi** - vice Sindaco Comune di Pisa

**ing. Mario Gioli** - Delegato F.I.C. Comitato Regione Toscana

### *Comitato esecutivo*

**Rosario La Spina** - Segretario Generale CUS Pisa

**Giovanni Natta** - Segretario Comitato Organizzatore

**Chiara Figliucci** - Coordinatore Comitato Esecutivo

**Michele Bufalino** - comunicazione

**Angelo Nardone** - grafica

**Antonio Delle Sedie** - cerimoniale

**Davide Ferrari** - logistica

**Michele Molino** - supporto logistica

**Antonio Giuntini** - direttore di regata

**Simona Giuntini** - speaker

**Renato Mariani** - coordinatore della mostra "Curtatone e Montanara"

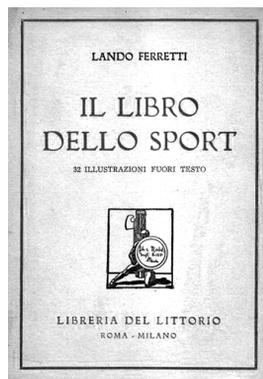
# TROFEO “CURTATONE E MONTANARA”

## CENNI STORICI

### Lando Ferretti

Quando si parla della regata “Pisa-Pavia” non si può prescindere dal ricordare il suo fondatore, Lando Ferretti. Figura storica a cavallo tra Pisa e Pavia. Politico, giornalista, dirigente sportivo, tra i più brillanti della Scuola Normale Superiore di Pisa, è stato tra i pochi ad aver conseguito ben due lauree. La prima, in lettere, proprio nella nostra città, mentre la seconda, in legge, a Pavia. Tra i tanti meriti della sua vita, a Pontedera lo ricordano per avere fondato, oltre 100 anni fa, nel 1912, il Pontedera Calcio, oltre a essere stato successivamente anche Presidente Onorario dell’Inter. È ricordato come “il giornalista di Mussolini”, come titola un libro di recente pubblicazione (2005) dei giornalisti Rai e Ansa Pettinelli e Grassi.

Dopo essere stato nominato Presidente del CONI nel 1925, e avere con successo portato la spedizione italiana al quarto posto nel medagliere delle Olimpiadi del 1928 ad Amsterdam, Lando Ferretti era al culmine della propria carriera. Pubblicò nel 1928 anche uno dei libri più importanti dello sport ai tempi del fascismo, “Il Libro dello Sport” (Libreria del Littorio) nel quale sono rielaborate molte delle sue teorie, come ad esempio una definizione di agonismo, non certamente di matrice decoubertiniana: «*senza gara o senza lo scopo, di emulare o sorpassare uno o più avversari, non vi è propriamente sport*».



### 1929: Nasce la “Pisa-Pavia”

L’idea di una regata tra Pisa e Pavia nasce proprio per volontà di Lando Ferretti. Come abbiamo visto, già personaggio di spicco dello Sport ita-



liano e già con una posizione politica di rilievo, e oltretutto dopo aver conseguito la sua prima laurea a Pisa, si è calato nuovamente nei panni di studente, ottenendo dunque il suo secondo diploma nella città pavese. Un evento festeggiato sia da pisani che pavesi. Questa situazione così particolare ha avvicinato ancora una volta i due atenei, con un'amicizia profonda alle spalle, tanto da porre le basi per poter dare il via a un'idea come quella della Pisa-Pavia. Fu così che i due segretari dei GUF (Gruppi Universitari Fascisti) di Pisa e Pavia, Morelli e Podestà,

assieme a Ferretti, diedero il via all'organizzazione della regata. Queste le parole di Podestà: *«Ogni anno, sull'Arno, o sul Ticino, i goliardi dei due Atenei, Pisa e Pavia, si cimenteranno in una gara di canottaggio che dovrà sempre disputarsi nella giornata anniversaria di Curtatone e Montanara»*.

L'amicizia tra le due città e i due Atenei, infatti, ha origini profonde, che si ritrovano nella guerra di indipendenza del 1848.

## La Battaglia di Curtatone e Montanara

L'idea della regata, nel giorno del 29 maggio, nasce dal ricordo di questa storica battaglia.

Mentre i piemontesi erano impegnati ad assediare Peschiera del Garda, gli Austriaci di Radetzky colsero l'occasione per sfondare la spedizione toscana e potere quindi piombare sui piemontesi a Goito, prendendoli alle spalle. L'eroico gruppo guidato da De Laugier aveva a disposizione solamente una manciata di cannoni e seimila uomini, tra i quali proprio poche centinaia di volontari universitari di Pisa, giunti assieme ai loro professori.

De Laugier spartì equamente le proprie truppe tra Curtatone e Montanara. A Curtatone, i tremila di De Laugier dovettero affrontare circa novemila soldati imperiali, ma resistettero con coraggio, trattenendo gli austriaci e successivamente dirigendosi verso Goito, per evitare di essere presi alle spalle. Diversa invece la situazione a Montanara, dove gli altri tremila uomini del generale dovettero invece fronteggiare due brigate di ottomila soldati imperiali più un'altra brigata di altri cinquemila soldati che da San Silvestro cercava di accerchiare gli italiani per un totale di tredicimila uomini contro tremila. A Montanara più di mille italiani furono fatti prigionieri, oltre centocinquanta perirono in combattimento e cinquecento furono i feriti. Il sacrificio però permise ai piemontesi di riorganizzarsi e di poter così vincere la successiva Battaglia di Goito. Il valore di quella storica giornata del 29 maggio incarnava l'orgoglio pisano e pavese, ma anche i valori della nascente nazione italiana e quindi degli ideali del fascismo della fine degli anni '20.

## Il ricordo della Battaglia

Quello che segue è il ricordo della Battaglia di Curtatone e Montanara nello scritto originale di Giuseppe Montanelli, del 29 maggio 1848.

*La mattina del 29 tutta la mole dell'armata nemica piomba sopra di noi. Oh forti anime antiche, che a questo sole del 29 Maggio vedeste fiaccato l'orgoglio di Barbarossa, venite a vedere degnamente celebrato l'anniversario di Legnano! Fummo chiamati sull'armi verso le nove. Faceva bellissimo giorno. D'Arco Ferrari non aveva fatto radere la campagna per riguardo ai proprietari di quella, cosicché gli archibusieri nemici venivano fin sotto i parapetti, nascosti fra le spighe. Poco dopo Curtatone la zuffa si appiccò anche a Montanara.*

*Il battaglione degli scolari, lasciato nella retroguardia alle Grazie, a udire il tumulto della zuffa, e a vedere portati colà i primi feriti, non raffrenò la bramosia del pericolo, e quando Laugier facevalo chiamare perché ancor esso pagasse alla patria il suo tributo di sangue, trovavasi già dove più ferveva la zuffa. Ecco l'eletta schiera sul ponte dell'Osone. Oh tesoro d'accumulato sapere! Oh*

*pregnanza di scoperte! Oh patrie speranze e orgogli e affetti materni in cimento! Qual vuoto per l'umanità, se sparisca alcuno di quei principoni teutonici pugnanti contro di noi? Ma in questo breve spazio occupato dalla sacra legione del pensiero toscano, ogni palla nemica minaccia inestimabili danni.*

*Qui principi di sapienza e di civiltà, un Mossotti, un Pirie, un Burci, un Pilla! E una cannonata lì sul ponte rapiva al mondo questa cima in geologia di Leopoldo Pilla, che spirò dicendo: «Non ho fatto abbastanza per l'Italia». Cadevagli poco discosto Torquato Toti giovinetto d'ingegno arguto come la valdarnina aria nativa discepolo mio dei più promettitori! Ammutolirono i nostri due pezzi, coi quali il tenente Niccolini faceva assai danno al nemico. Un razzo caduto sulla cassa delle polveri suscita un incendio che uccide e ferisce gran parte degli artiglieri. Niccolini è ferito. Una aiuola lì appresso ai cannoni dove io combattevo mi rese immagine di bolgia infernale. La lieta faccia del cielo velata dal fumo della battaglia, una casa e un pagliaio in fiamme, l'aria arroventata, le cannonate spesseggiano, sibilano palle, piovono bombe, gli artiglieri corrono qua e là, chi ignudo, chi stracciandosi le vesti in fiamme; e nulladimeno in codesto inferno raggia da volto dei combattenti letizia celeste, e giovanetti imberbi combattono da leoni, e ogni evviva all'Italia rinfresca l'entusiasmo della battaglia come se allora cominciasse.*

## **Le prime edizioni e la “Coppa del Duce”**

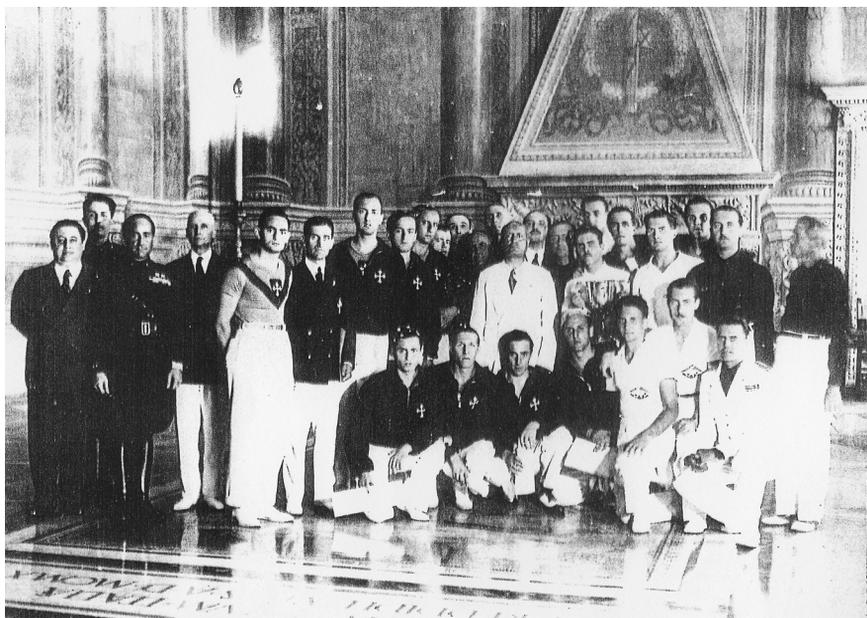
La Prima edizione (1929) della regata storica Pisa-Pavia ebbe luogo nella città toscana, e a vincere fu l'equipaggio di Pisa. Il Trofeo, donato da Landò Ferretti, fu il premio alla competizione che si svolse come appendice sportiva ai festeggiamenti per l'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara. Dalle successive edizioni, le cose si fecero più serie: Nel 1930, a Pavia, la regata fu annullata per irregolarità dell'armo pavese. Nei primi anni della manifestazione la regata ebbe come premio anche la “Coppa del Duce”. Mussolini estese questa tendenza a molte competizioni sportive. Ad esempio la gara motociclistica Milano-Napoli, o quella motonautica Pavia-Venezia ebbero come premio una “Coppa Mussolini” o una “Coppa del Duce”. Un altro trofeo “Coppa del Duce” venne consegnato alla nazionale italiana di calcio di Vittorio Pozzo, vincitrice dei Mondiali che si svolsero

proprio in Italia del 1934, alla seconda edizione dopo quelli del 1930, organizzati e vinti dall'Uruguay.

Ecco come erano annunciate le regate della "Coppa del Duce" negli anni del fascismo, dalle cronache originali dell'Istituto Luce:

*Sulle acque del Ticino, che attraversano Pavia, questa tranquilla città, memore di un passato glorioso, e precisamente sotto il monumentale ponte, costruito nel 1351, sulle pile di un ponte romano, e lungo 216 metri, con sei arcate e la cui copertura in legno è sostenuta da 100 pilastri di granito, i canottieri di Pisa e Pavia si disputano il primato di voga (Giornale sonoro Luce, maggio 1932).*

*Sul Ticino si è svolta la classica competizione annuale dei canottieri tra i vogatori universitari di Pavia e di Pisa per la disputa della Coppa d'Oro del Duce, che è stata vinta dai goliardi pisani (Giornale sonoro Luce, maggio 1934).*



Delegazione del CUS Pisa, con Lando Ferretti alla presenza di Mussolini.

*Si è disputata la classica regata sull'Arno, tra le università di Pisa e di Pavia, per la Coppa d'Oro messa in palio dal Duce. L'equipaggio del lotto pavese taglia il traguardo vincendo la Coppa d'Oro (Giornale sonoro Luce, 5 giugno 1935).*

## L'edizione del 1950

Nel 1950 si svolse la XV edizione della regata storica Pisa-Pavia, l'ultima prima della più lunga interruzione nella storia della regata che durò dal 1951 al 1960. Si trattò anche dell'ultima regata con un percorso di 3.500 metri, il più lungo. Di quell'edizione sono state recuperate, grazie ad Antonio Giuntini, già presidente FIC Toscana, diverse foto, che inizialmente si pensava si riferissero a un'edizione più recente.



I numerosi spettatori presenti e in fondo la torre della Cittadella distrutta dalla guerra.

Come si può vedere dallo striscione “traguardo” di una delle foto, l'arrivo era posto in prossimità dello storico Caffè dell'Ussero, mentre l'immobile vicino a Palazzo Agostini era ancora un cumulo di macerie a seguito dei bombardamenti, in uno scenario pisano di immediato dopoguerra. Sullo



L'arrivo della regata e lo storico Caffè dell'Ussero ridotto ancora a un cumulo di macerie.



Alcune imbarcazioni a sostegno della regata con un'ulteriore testimonianza del crollo della torre Guelfa.



In quegli anni la passione era una prerogativa di questa manifestazione.

sfondo di una delle altre foto è possibile vedere il vecchio ponte Solferino e come si può notare mancava la torre Guelfa. Infatti nel 1944 tutta l'area fu gravemente colpita dai bombardamenti della Seconda guerra mondiale: la torre Guelfa fu completamente distrutta e solo nel 1956 fu ricostruita riproponendone l'aspetto originario. Di assoluta importanza storica sono dunque gli scatti recuperati da Giuntini e donati gentilmente al CUS Pisa per questa pubblicazione. La regata in quegli anni si svolgeva contro corrente e partiva con ogni probabilità dal ponte della ferrovia (partenza di San Ranieri) o dal ponte dell'Aurelia (partenza Repubbliche Marinare). Come si può vedere dai vari scatti, sui lungarni erano presenti migliaia di persone e la Pisa-Pavia era una manifestazione molto sentita a livello universitario. L'edizione del 1950 fu vinta da Pisa, al suo settimo successo (il quinto sull'Arno). Questo l'equipaggio vincitore: Mario Margherini, Mauro Basoni, Mauro Quinti, Giancarlo Cecconi, Francesco Serventi, Giorgio Gragnani, Aldo Bettini, Dino Dini; tim. Giuseppe Langella.

## L'edizione del 1961

La regata visse diversi importanti momenti di pausa. Una prima sospensione a causa della seconda guerra Mondiale, tra il 1941 e il 1947. Successivamente invece a seguito di difficoltà di vario genere, tra il 1951 e il 1960, quindi nel 1968, 1975, tra il 1977 e il 1984, tra il 1988 e il 1992 e infine nel 2002 e nel 2003. Dal sito di Giovanni Armillotta, riportiamo il racconto dell'edizione del 1961.

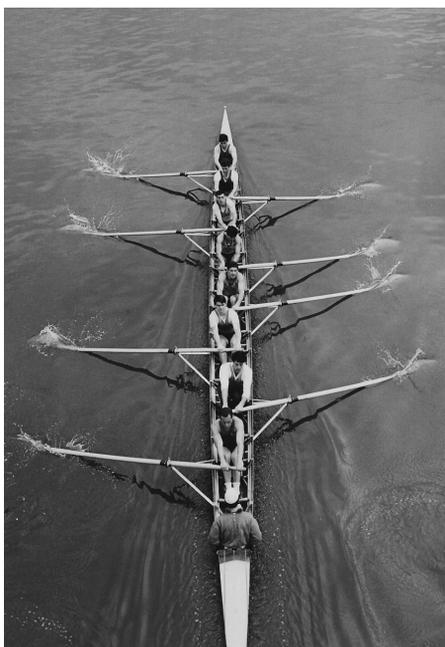
*Uno fra gli episodi più memorabili della sfida fu quello del 21 maggio 1961, quando riprese dopo dieci anni di pausa. L'equipaggio pisano – seguito da numerosi tifosi – giunse a Pavia il 17 maggio, e fu accolto con cordialità da studenti ed autorità accademiche. Lo svolgimento della gara era attesissimo da tutti, e l'arrivo dei Pisani costituì un entusiastico avvenimento per*



Foto di gruppo di Pisa, durante i primi anni della Regata.



Allenamenti sull'Arno, 1967.



La Cittadella fa da sfondo agli allenamenti,  
1969.

la città lombarda. I canottieri furono ricevuti dal Sindaco in Municipio nella serata del 20, e festeggiati ovunque.

Intanto, però, era accaduta una cosa poco piacevole; allenandosi ed informandosi sugli avversari e sulla loro forza, i nostri erano venuti a sapere che nell'“otto” pavese vi sarebbero stati elementi non universitari. Si attese comunque l'arrivo del Presidente del CUS, Muzio Salvestroni, per prendere ogni decisione. Lo stesso Salvestroni dopo la gara rilasciò la seguente dichiarazione:

«Arrivai a Pisa alle sette di sera di sabato, e mi fu subito prospettata la situazione: con certezza assoluta, tre vogatori non universitari avrebbero preso parte alla Regata nell'equipaggio pavese. Sapevamo anche che si trattava di vogatori della fortissima Moto Guzzi. Immediatamente pensai di far ricaricare la barca sul pullman e di tornare a Pisa. Poi ebbi un colloquio con un dirigente del CUS locale che ammise la cosa, ma giurò che la mancanza era dovuta ad un'è-sigenza: al CUS Pavia mancavano tre uomini da mettere in

barca. Non rimasi affatto convinto della giustificazione, che del resto non era comunque accettabile; rimanemmo, solo pensando agli sforzi che avevamo fatto per rimettere su la Pisa-Pavia, e pensando anche che il nostro ritiro avrebbe interrotto definitivamente questa tradizione».

Ancora una volta la sportività e l'avvedutezza etica di Salvestroni, fecero in modo e maniera che una delle più avvincenti gare del canottaggio europeo ponesse le basi di un futuro di continuità e rispetto di valori storici e sportivi. Tutta Pavia attendeva la gara, e da Pisa erano in viaggio il Sindaco ed il Rettore; sarebbe stato crudele deludere così clamorosamente tanti tifosi! Al termine della gara, i due CUS espressero unanime consenso sull'annullamento della prova, e da allora sia pure con ulteriori periodi di sospensione – dovuti unicamente a problemi di carattere organizzativo – la Pisa-Pavia ha conservato intatto il fascino amatoriale che ha sempre contraddistinto il nobile e antichissimo sport del remo; il cui spirito è da ricercare non certo nell'aspetto tecnico, bensì in passione e sacrificio dei propri adepti.

## **Pisa-Pavia: la “boat race italiana”**

Il Progetto originario di Lando Ferretti, come riportato dal Telegrafo di Pisa del 1932 era quello di ritrovare in Italia una sfida che potesse avere la stessa risonanza mediatica che ha avuto nella storia sportiva la regata tra Pisa e Pavia:

*Oxford e Cambridge. Nessuna ironia. Tra venti anni Pavia e Pisa, con la loro regata annuale, possono correr le cronache d'europa con titoli a tre colonne. E allora, selezionati sempre meglio gli equipaggi, con la grande passione che già divampa, la gente accorrerà all'avvenimento da ogni parte e dirà che Pisa e Pavia ormai hanno una tradizione.*

Certo, niente potrà intaccare la storia della ben più rinomata regata tra Oxford e Cambridge, ma sul valore sportivo sono stati fatti numerosi passi avanti, come dimostrato dalle sfide del 2011 sul Ticino e del 2012 sull'Arno. Le uniche vittorie di Oxford in Italia risalgono alle regate della “Intern-

tional University Regatta”, quando nel 2005 Oxford ha battuto Pavia e Cambridge. Nel 2004 invece, per lo stesso trofeo, a vincere fu Pavia davanti a Cambridge nella Finale A, mentre Oxford sconfisse Pisa nella Finale B. Nel precedente del 1986, nella sfida tra le Università di Pavia e di Oxford fu Pavia a vincere, mentre nella regata del 2011, a trionfare sui rivali di sempre fu Cambridge. Il 28 maggio del 2011 si svolse la sfida finale del trofeo “Alma Ticinensis Universitas” che rientrava nel programma delle celebrazioni per i 650 anni dalla fondazione dell’Università degli Studi di Pavia. Per l’occasione ci fu un’edizione speciale della Regata Pisa-Pavia, con l’invito dei due equipaggi inglesi di Oxford e Cambridge. Le due semifinali hanno dato il seguente esito: Pisa è stata sconfitta da Pavia dopo la rottura del timone che ha causato il ritiro dell’equipaggio di Pisa. A Pavia è così andata la quarantanovesima edizione del trofeo Curtatone e Montanara. Nell’altra semifinale, Cambridge ha battuto invece Oxford. La regata finale è stata vinta da Pavia, che si è assicurata la vittoria finale, a dimostrazione che gli equipaggi italiani non hanno niente da invidiare a quelli inglesi, con una tradizione di 100 anni più antica.



L’equipaggio pisano durante la regata del 2012.

## L'edizione del 2012

Nel 2012, per la prima volta nella storia della Pisa-Pavia, in acque toscane, sono stati invitati equipaggi internazionali, grazie all'impegno del comitato organizzatore presieduto da Stefano Gianfaldoni, oltre a quelli delle Università di Pisa e di Pavia. Assieme alle due Università italiane hanno disputato la regata infatti l'equipaggio inglese di Cambridge e quello tedesco di Aachen per il Trofeo "In Supremae Dignitatis". Inoltre Cambridge regatava per la prima volta assoluta a Pisa. La regata Pisa-Pavia è stata vinta da Pisa, mentre la finale per il trofeo "In Supremae Dignitatis" è stata vinta dai tedeschi di Aachen che avevano battuto Cambridge nella semifinale.

## Pisa-Pavia, il trofeo torna in città

*Digiuno finito: successo dei ragazzi di Simoncini. Il premio dell'ateneo ad Aquisgrana*

UNA GIORNATA avvincente che ha regalato grandi emozioni, quella di ieri, in occasione della regata Pisa-Pavia, nella quale i ragazzi di Simoncini, dopo tre anni di digiuno si sono riportati a casa il trofeo tanto a lungo inseguito. Per il resto un bellissimo spettacolo anche grazie alla presenza, oltre che degli atleti di Pavia, anche dei tedeschi di Aachen-Aquisgrana e di quelli di Cambridge che hanno animato le diverse regate. Tre gli scontri in programma. Il primo, e più importante, la classica Pisa-Pavia, 50ª edizione della distida nata nel 1929 (non si tiene tutti gli anni) in ricordo della battaglia di Curtatone e Montanara. Sulla tribuna numerosi ospiti, accolti dal sindaco Marco Filippeschi e dal rettore Massimo Angelio. Due le manche previste: lungo un percorso di 500 metri, da poco prima del ponte di Mezzo allo scalo dei Remaioni. Prima gara ai pisani con un vantaggio di 2'54", seconda manche vinta dai lombardi ai fotofinish per 21 centesimi ma trofeo assegnato all'equipaggio pisano per il miglior tempo conseguito. Con questo successo, tra l'altro, Pisa spezza i sogni di Pavia che sperava di mettere a segno il proprio quarto successo consecutivo e insidiare la cinquina di vittorie conquistata da Pisa ancora nel lontano



1966-71. La seconda gara ha visto affrontarsi gli atleti di Cambridge e Aquisgrana, che si sono imposti in entrambe le manche conquistando il diritto a disputare con Pisa la terza prova, valida per il trofeo «In Supremae dignitatis» messo in palio dal nostro ateneo e andato ai tedeschi che si sono aggiudicati l'unica manche prevista con un vantaggio di tre quarti di barca. Le premiazioni, per tutti gli equipaggi, ieri sera

alla Certosa di Calci nel corso di una cena di gala. Ma ecco i nomi dei protagonisti dell'equipaggio guidato da Alessandro Simoncini e da Mario Gioli, responsabile Cus Pisa sezione canottaggio: Tommaso Sacchini, Simone Tonini, Fabio Fiorentini, Ivan Lorenzini, Manuel Ignati, Alessandro Augusti, Luca Pesce, Edoardo Margheri. Timoniere Nicola Principe. Guglielmo Vezzani

**EMOZIONI**  
Tre momenti delle regate di ieri: la Pisa-Pavia è stata vinta da Pisa; le altre due da Aquisgrana che ha battuto prima Cambridge e poi Pisa strappando il trofeo dell'ateneo



**I NUMERI**

**4**

LE FORMAZIONI IN ARNO:  
PISA, AQUISGRANA,  
PAVIA E CAMBRIDGE

**50**

IL NUMERO  
DELL'EDIZIONE  
CHE SI È SVOLTA IERI

“La Nazione” del 20 maggio 2012.

## L'edizione del 2013

L'anno scorso la regata si è svolta sulle acque del Ticino. Con una grande rimonta il CUS Pisa ha vinto la regata dopo aver recuperato il divario della prima manche, in favore dei Pavesi. È arrivata anche la storica doppietta, con la vittoria contro il CUS dei Laghi nella finale del Trofeo Università di



L'esultanza dei pisani in trionfo nella trasferta di Pavia del 2013.

Pavia. Per il trofeo Università di Pavia, infatti, erano presenti anche il CUS dei Laghi e il CUS Milano. La formula della manifestazione era la seguente: due le manche di semifinale tra questi due centri universitari, mentre l'altra semifinale, oltre a decidere la finalista, assegnava anche il trofeo Curtatone e Montanara. Una formula simile dunque a quella delle edizioni 2011 e 2012. Quella del 2013 è stata una delle edizioni più combattute, vinta sul filo dei secondi dai pisani. Questi i tempi: CUS Pisa 3'37''99 CUS Pavia 3'39''88.

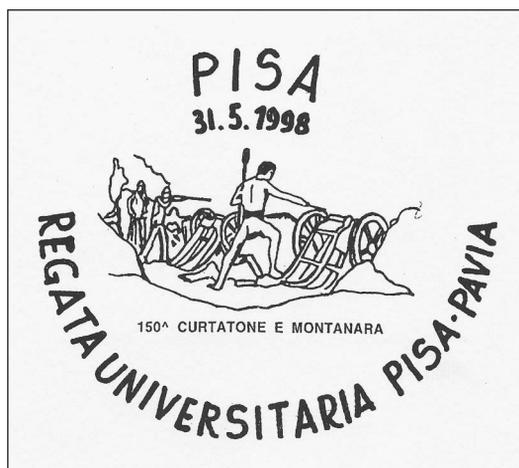
## Regolamento

Di seguito il regolamento ufficiale della manifestazione:

1. I Centri Universitari Sportivi di Pavia e Pisa, sotto il patrocinio dei Magnifici Rettori delle rispettive Università, indicano ed organizzano una Regata tra gli armi “otto fuori scalmò” rappresentanti i due Atenei per la disputa annuale del Trofeo “Curtatone e Montanara”.
2. La Regata avrà luogo preferibilmente il giorno XXIX Maggio di ciascun anno, in occasione dell’anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara; eventuali spostamenti e variazioni di data dovranno essere contenuti nel limite massimo di 7 giorni, prima o dopo la data suddetta.
3. Il Trofeo “Curtatone e Montanara” verrà assegnato all’equipaggio vincitore che lo conserverà fino alla successiva Regata; in tale occasione il Trofeo stesso sarà messo nuovamente in palio.
4. La Regata vedrà il suo svolgimento alternativamente a Pavia e a Pisa (negli anni dispari a Pavia, sulle acque del Ticino, in quelli pari a Pisa, sulle acque dell’Arno), e sarà organizzata dal C.U.S. della città prescelta.
5. La scelta della data (fermo restando quanto stabilito al punto 2) spetterà al C.U.S. organizzatore che dovrà comunicarla al C.U.S. ospitato, alla F.I.C. e agli Enti Locali con un anticipo di 30 giorni.
6. La Regata si svolgerà su un percorso compreso tra 500 e 2000 m (secondo le condizioni di navigabilità dei fiumi). Qualora il livello del fiume non consentisse di effettuare la Regata in favore di corrente, il Comitato Organizzatore potrà decidere il suo svolgimento su di un percorso contro corrente in due manche, a corsie invertite, al fine di compensare la differenza di corrente tra le due corsie. Il vincitore sarà determinato dalla somma dei tempi di ogni singola manche.

- 
7. Gli equipaggi dei due armi, compreso il timoniere, dovranno risultare inequivocabilmente formati da:
- studenti universitari, in corso e fuori, regolarmente iscritti alle Università di Pavia o Pisa e tesserati alla F.I.C. per i C.U.S. di appartenenza;
  - laureati, da non oltre un Anno Accademico, nelle Università di Pavia o Pisa, che abbiano partecipato ad almeno una edizione della Regata;
  - laureati, regolarmente iscritti a corsi di specializzazione nelle Università di Pavia o Pisa, che abbiano partecipato ad almeno una edizione della Regata;
  - degli otto componenti l'equipaggio, quattro dovranno essere esordienti (al primo anno di tesseramento federale).
8. I nominativi completi degli otto vogatori componenti i singoli equipaggi, delle riserve (fino ad un massimo di quattro) e del timoniere dovranno essere trasmessi reciprocamente, vistati dalla Segreteria dell'Università di pertinenza, almeno dieci giorni prima della data di svolgimento della Regata.
9. La Regata dovrà essere diretta da un Giudice/Arbitro designato dalla F.I.C. in collaborazione con giudici di partenza, percorso ed arrivo designati dai C.U.S. il giorno prima della data di svolgimento della medesima.
10. Il C.U.S. organizzatore ospiterà, accollandosi le spese relative (oltre a quelle organizzative) l'equipaggio avversario (titolari, riserve e timoniere), l'allenatore e gli accompagnatori per un totale di 15 persone, per la durata di due giorni.
11. Per quanto non contemplato nel presente regolamento vigono le norme fissate dallo Statuto e dal Codice delle Regate della F.I.C.





Il logo della Regata del 1998.

*Oggi in Arno la 34ª regata fra le università di Pisa e di Pavia*

## Studenti dalla penna al remo

GLI universitari sono i grandi protagonisti di questi ultimi giorni di maggio. Ed è giusto che sia così: esattamente 146 anni fa, il 29 maggio 1848, gli studenti pisani difesero eroicamente l'onore dell'Italia nascente nella battaglia di Curtatone e Montanara. Incuranti delle pallottole austriache, i nostri studenti e i loro professori, accorsi volontariamente in armi, scrissero una delle pagine più commoventi del Risorgimento nazionale.

E' per ricordare il grande evento che è stata ideata la regata fra gli universitari di Pisa e quelli di Pavia. Una manifestazione dall'iter travagliato, che oggi torna in Arno dopo 8 anni. L'ultima regata sul nostro fiume risale al 1

giugno 1986. Per la cronaca, vinse Pavia.

I pisani non vincono dal lontano 1971. Oggi sarà la volta buona? Speriamo. L'eventuale vittoria sta nei muscoli dei vogatori Flavio Pistocchi, Massimo Moncini, Gianluca Malandra, Giancarlo Ottaviano, Corrado Badalassi, Silvio Campigli, Mario Cristofano, Daniele Merlino (al timone Andrea Lanza).

La lunga giornata canottiera inizia stamani alle 12 con l'estrazione dei numeri d'acqua. Prosegue alle 18 con una gara del 4 di coppia femminile e alle 18.15 con l'otto di punta veterani. L'appuntamento-clou è alle 18.30, con la 34ª Pisa-Pavia. Partenza dalla Cittadella, arrivo allo scalo Roncioni. Alè Pisa. (f.a.d.)

"Il Tirreno" del 29 maggio 1994.

## Albo d'Oro del Trofeo Curtatone e Montanara

<b>Anno</b>	<b>Data</b>	<b>Città</b>	<b>Percorso</b>	<b>Classifica</b>
1929	29 maggio	Pisa	2.000	1° Pisa
1930	24 maggio	Pavia	2.000	Annullata
1931	29 maggio	Pisa	2.000	1° Pisa
1932	24 maggio	Pavia	3.000	1° Pavia
1933	4 giugno	Pisa	3.500	1° Pisa
1934	24 maggio	Pavia	3.500	1° Pisa
1935	2 giugno	Pisa	3.500	1° Pavia
1936	29 maggio	Pavia	3.500	1° Pavia
1937	20 giugno	Pisa	3.500	1° Pavia
1938	24 maggio	Pavia	3.500	1° Pisa
1939	2 giugno	Pisa	3.500	1° Pavia
1940	29 maggio	Pavia	3.500	1° Pavia
DAL 1941 AL 1947				SOSPESA
1948	29 maggio	Pisa	1.500	1° Pisa
1949	29 maggio	Pavia	2.000	1° Pavia
1950	28 maggio	Pisa	3.500	1° Pisa
DAL 1951 AL 1960				SOSPESA
1961	21 maggio	Pavia	2.000	Annullata
1962	26 maggio	Pisa	2.000	1° Pavia
1963	26 maggio	Pavia	2.000	1° Pavia
1964	28 maggio	Pisa	2.000	1° Pavia
1965	27 maggio	Pisa	2.000	1° Pavia
1966	26 maggio	Pavia	2.000	1° Pisa
1967	28 maggio	Pisa	2.000	1° Pisa
1968				SOSPESA
1969	2 giugno	Pisa	2.000	1° Pisa
1970	1 giugno	Pavia	2.000	1° Pisa
1971	23 maggio	Pisa	2.000	1° Pisa
1972	1 giugno	Pavia	2.000	1° Pavia
1973	27 maggio	Pisa	2.000	1° Pavia
1974	2 giugno	Pavia	2.000	1° Pavia

1975				SOSPESA
1976	2 giugno	Pavia	2.000	1° Pavia
DAL 1977 AL 1984				SOSPESA
1985	26 maggio	Pavia	2.000	1° Pavia
1986	1 giugno	Pisa	2.000	1° Pavia
1987	31 maggio	Pavia	2.000	1° Pavia
DAL 1988 AL 1992				SOSPESA
1993	23 maggio	Pavia	1.000	1° Pavia
1994	29 maggio	Pisa	1.500	1° Pavia
1995	21 maggio	Pavia	2.000	1° Pisa
1996	2 giugno	Pisa	1.500	1° Pavia
1997	18 maggio	Pavia	2 manches	Annullata
1998	31 maggio	Pisa	1.500	1° Pavia
1999	30 maggio	Pavia	1.500	1° Pavia
2000	4 giugno	Pisa	1.500	1° Pavia
2001	2 giugno	Pavia	2 manches	1° Pisa
2002-2003				SOSPESA
2004	12 giugno	Pisa	2 manches	1° Pavia
2005	5 giugno	Pavia	2 manches	1° Pavia
2006	7 maggio	Pisa	2 manches	1° Pavia
2007	2 giugno	Pavia	2 manches	1° Pisa
2008	2 giugno	Pisa	2 manches	1° Pisa
2009	6 giugno	Pavia	2 manches	1° Pavia
2010	5 giugno	Pisa	2 manches	1° Pavia
2011	28 maggio	Pavia	2 manches	1° Pavia
2012	19 maggio	Pisa	2 manches	1° Pisa
2013	1 giugno	Pavia	2 manches	1° Pisa

## Statistiche e Record

In totale si sono svolte 51 edizioni della regata universitaria. Di queste 30 edizioni sono state vinte da Pavia (16 sul Ticino, 14 a Pisa), mentre 18 sono state vinte da Pisa (10 sull'Arno e 8 a Pavia). Delle 51 edizioni finora disputate, tre sono state annullate, tutte a Pavia.

Pisa è stato l'equipaggio a vincere l'edizione inaugurale del 1929 e il primo equipaggio ad affermarsi in trasferta nel 1934.

Il record di vittorie consecutive spetta a Pavia con nove successi nell'arco di 22 anni (la regata è stata spesso interrotta in quegli anni) tra il 1972 e il 1994. Il maggior numero di vittorie consecutive per i pisani è stato di cinque edizioni tra il 1966 e il 1971. Quei successi segnarono un altro importantissimo record per un canottiere pisano, Stefano Paglianti, che sempre dal 1966 al 1971 si aggiudicò ben cinque regate consecutive risultando ad oggi l'unico canottiere a riuscire in tale impresa.

### Tutti gli equipaggi dal 1929 a Oggi

CUS PISA		CUS PAVIA
CONTESSINI Francesco VESTRINI Roberto DOZZO Aldo GIRO' Bernardino SALGHETTI DRIOLI Giovanni CASA Girolarno AMBROGI Aldo MONTANARI Massimo Tim.: MILANI Cesare	<b>1929</b>	BOZZI Luigi MARTINOTTI Cesare MINCHIOTTI Giuseppe ROVATI Gino SCAPOLLA Franco ALBANI Mario FONTANA Eugenio AGOSTONI Rinaldo Tim.: ZANASI Virgilio
GIRALDI Arrigo VESTRINI Roberto CADINI Franco GIANFRANCESCHI Gilberto DOZZO Aldo	<b>1931</b>	MARTINOTTI Cesare PIRZIO Guido LANZA Mario FRASCHINI Pompeo AGUZZI Alfredo



Allenamenti in vista dell'edizione 1987.



L'equipaggio del CUS Pisa e sullo sfondo la tribuna durante la 50ª edizione del 2012.

CARLESI Pier Giovanni RAGUIS Marco SALGHETTI DRIOLI Giovanni Tim.: DE GASPERIS Carlo	<b>1931</b>	GIAMPAOLI Piero BIANCOLI Umberto SAIBENE Gianni Tim.: SCHNEIDER Italo
BELAIS Francesco CIERI Mario GIRALDI Arrigo GIANFRANCESCHI Gilberto SCHENON Giovanni SALGHETTI DRIOLI Giovanni VESTRINI Roberto Massimo VALENTI Paolo Tim. SORI Francesco	<b>1932</b>	BOZZI Luigi PIRZIO Guido LANZA Mario BRACCO Fulvio CATTANEO Achille AGUZZI Alfredo GIAMPAOLI Pietro SAIBENE Gianni Tim. ZANASI Virgilio
BELTRANDI Giuseppe CROTTI Gino DA PRATO Tito FONTANINI Carlo PREVER Tommaso TUCI Piero TORRACA Luigi VALLINI Guido Tim.: PREVER Carlo	<b>1933</b>	BRACCO Fulvio FIORINI Emilio TESTONE Lorenzo PANIZZA Mario CATTANEO Achille LASSENTI Ugo AGUZZI Alfredo GIAMPAOLI Pietro Tim.: SCHNEIDER Italo
BELTRANDI Giuseppe CUMBAT Edoardo DA PRATO Tito GRASSI Carlo RAFANELLI SALVI Paolo TUCI Piero TORRACA Luigi PREVER Tommaso Tim.: BERCHIELLI Sergio	<b>1934</b>	NOCITO Galeazzo PANIZZA Mario RICCABONI Luigi ZUFFETTI Agostino SACCHI Mario VEZZOLI Marco POMINI Angelo MASSENTI Ugo Tim.: BIANCHI Luigi
BELTRANDI Giuseppe CUMBAT Edoardo	<b>1935</b>	BOZZI Luigi BRACCO Fulvio

<p>CASIERI Ugo  DA PRATO Tito  GRASSI Carlo  RAFANELLI SALVI Paolo  SACENTI Massimo  TUCI Piero  Tim.: BERCHIELLI Sergio</p>	<p><b>1935</b></p>	<p>RICCABONI Luigi  ROTTA Amilcare  TESTONE Lorenzo  PIRZIO Guido  POMINI Angelo  PANIZZA Mario  Tim.: BIANCHI Luigi</p>
<p>BATTISTA Ugo  CORTESE Luigi  CORTI Glauco  CASIERI Ugo  FERRUCCI Luigi  PREVER Tommaso  RAFANELLI SALVI Paolo  SACENTI Massimo  Tim.: PREVER Carlo</p>	<p><b>1936</b></p>	<p>PREZIOSO Alberto  BIGLIOLI Carlo  BREGAGLIO Ugo  CICOGNINI Angelo  SANDRI Stefano  CARINI Angelo  BAGLIONI Gianrico  VACCATO Ernani  Tim.: ROVELLO Francesco</p>
<p>BATTISTA Ugo  CORTESE Luigi  CORTI Glauco  CASIERI Ugo  DOMENICI Mario  GIANI Mario  PICCIOLI Mario Guido  SACENTI Massimo  Tim.: BERCHIELLI Sergio</p>	<p><b>1937</b></p>	<p>BAGLIONI Gianrico  BOLDURI Stefano  BREGAGLIO Ugo  CARINI Angelo  CICOGNINI Angelo  GATTI Renato  GRIGNANI Mario  MARIANI Bruno  Tim.: PAVESI Altonso</p>
<p>RICCI Carlo  TORTORI DONATI Bruno  CASIERI Ugo  MARCHESI Giovanni  PICCIOLI Mario Guido  DOMENICI Mario  BATTISTA Ugo  CORTESE Luigi  Tim.: BERCHIELLI Sergio</p>	<p><b>1938</b></p>	<p>PREZIOSO Alberto  BOLDURI Stefano  BREGAGLIO Ugo  CICOGNINI Angelo  FIORENTINI Angelo  CARINI Angelo  PAVESI Alfonso  VACCATO Ernani  Tim.: ROVELLO Francesco</p>

<p>WOLK Eugenio  BACCHETTI Giorgio  MINK Ettore  PICCIOLI Mario Guido  CASIERI Ugo  TORTORI DONATI Bruno  RICCI Carlo  MARTOLINI Enzo  Tim.: BERCHIELLI Sergio</p>	<p><b>1939</b></p>	<p>PREZIOSO Alberto  FIORENTINI Angelo  VACCATO Ernani  ROMANO Luigi  TERINELLI Carlo  BELLINI Umberto  MAGNI Mario  MARCHESI Luciano  Tim.: ROVELLO Francesco</p>
<p>GENTILE Carlo  PRIMAVERA Enrico  DEL CORSO Piero  TORTORI DONATI Bruno  BENCINI Carlo  FRASSINETTI Gino  CASIERI Ugo  PIVOT Giacomo  Tim.: DA PRATO Tito</p>	<p><b>1940</b></p>	<p>PREZIOSO Alberto  ROMANO Luigi  FIORENTINI Angelo  FERRARI Stefano  DEMARIA Ugo  TERINELLI Carlo  VACCATO Ernani  BELLINI Umberto  Tim.: ROVELLO Francesco</p>
<p>MARGHERINI Mario  COSIMI Jago  CECCHETTI Renzo  MARCONCINI Unico  BENCINI Carlo  PEDEMAONTE Enzo  GRAGNANI Giorgio  MALACARNE Bruno  Tim.: MILANI Cesare</p>	<p><b>1948</b></p>	<p>GATTI Renato  MEOLI Giorgio  APRIDI Mario  TESIO Gianfranco  CANEVARI Mario  BANDELLI Arnaldo  TRONCONI Giovanni  NOE' Gaetano  Tim.: BOGGERI Eugenio</p>
<p>MARGHERINI Mario  PALMERINI Gianfranco  RICOVERI Mario  BARRANCO Carlo  QUINTI Mauro  DINI Dino</p>	<p><b>1949</b></p>	<p>GATTI Renato  TESIO Gianfranco  MORO Severino  SCHIAPATI Ismaele  BINDA Giorgio  BANDELLI Arnaldo</p>

BETTINI Aldo PERRETTI Gino Tim.: PARDINI Franco	<b>1949</b>	TRONCONI Giovanni NOE' Gaetano Tim.: BOGGERI Eugenio
MARGHERINI Mario BASONI Mauro QUINTI Mauro CECCONI Giancarlo SERVENTI Francesco GRAGNANI Giorgio BETTINI Aldo DINI Dino Tim.: LANGELLA Giuseppe	<b>1950</b>	GATTI Renato TESIO Gianfranco FRASCHINI Franco SCHIAPATI Ismaele BINDA Giorgio BANDELLI Arnaldo APRIDINI Mario MORO Severino Tim.: BOGGERI Eugenio
RUSSO Mario FEDELI Antonio CACIAGLI Piero MARCIO' Pietro ROMBI Piero TZIMOPULOS Giorgio RIDI Ferdinando CATOZZO Luigi Tim.: GIANNESSI Renato	<b>1961</b>	SCOTTI Carlo PIRZIO Giuseppe BRAMBILLA Piero MILANESI Gabriele MAESTRI Achille TOSCANINI Giovanni MERLATI Enrico ONGARI Renato Tim.: FERABOLI Giorgio
BONTA' Gian Franco CAGIADIACO Alessandro CAGIAGLI Piero JORIO Alberto MARCIO' Pietro CATOZZO Luigi FEDELI Antonio TZIMOPULOS Giorgio Tim.: GIANNESSI Roberto	<b>1962</b>	SCOTTI Carlo CARRARO Luigi PIRZIO Giuseppe GNUCCI Lucio BAROSI Antonio DEL FAVERO Luciano PASOTTI Carlo ONGARI Renato Tim.: FERABOLI Giorgio
MARCIO' Pietro PASQUI Roberto MALACARNE Franco	<b>1963</b>	SCOTTI Carlo GNUCCI Luigi PIRZIO Giuseppe

<p>TZIMOPULOS Giorgio          LAZZERETTI Renzo          TAVOSANIS Mirko          ANDREANI Mauro          RANZONI Franco          Tim.: GIANNESI Roberto</p>	<p><b>1963</b></p>	<p>GNUCCI Lucio          BAROSI Antonio          FERLONI Paolo          BUNIVA Giuseppe          DEL FAVERO Luciano          Tim.: FERABOLI Giorgio</p>
<p>GIANNECCHINI Guido          MENICUCCI Massimo          MENICAGLI Marzio          DEL CORONA Maurizio          MORETTI Giuliano          TAVOSANIS Mirko          PASQUI Roberto          CATOZZO Luigi          Tim.: GIANNESI Roberto          Ris.: MANOZZI Alberto          CAGIALGLI Piero</p>	<p><b>1964</b></p>	<p>SCOTTI Carlo          GNUCCI Lucio          PIRZIO Giuseppe          SETTI Fabio          DIA Giuseppe          BAROSI Antonio          LANFRANCONI Ezio          DEL FAVERO Albano          Tim.: ZAMBONI Giuseppe          Ris.: CESTARI Giuliano          GUIDI Alessandro</p>
<p>MAZZANTI Vittorio          MENICUCCI Massimo          PAGLIANTI Stefano          GRISELLI Franco          LALLI Riccardo          PULITI Roberto          PO Ferruccio          MENICAGLI Marzio          Tim.: UNANNU Luigi          Ris.: GIANNECCHINI Guido          CATOZZO Luigi</p>	<p><b>1965</b></p>	<p>LANFRANCONI Ezio          GNUCCI Lucio          BAROSI Antonio          DIA Giuseppe          GUIDI Alessandro          SETTI Fabio          COVA Silvano          SCOTTI Carlo          Tim.: DI BIASE Sergio          Ris.: RICCIARDI Carlo          PECCI Mario</p>
<p>PAGLIANTI Stefano          MENICUCCI Massimo          GIANNECCHINI Guido          POGGIOLINI Enzo          MENICAGLI Marzio</p>	<p><b>1966</b></p>	<p>LANFRANCONI Ezio          GNUCCI Lucio          BAROSI Antonio          DIA Giuseppe          GUIDI Alessandro</p>

<p>ANDREUC CETTI Sergio          PO Ferruccio          Tim.: UNANNU Luigi          Ris.: STEFANINI Paolo          BOCCIARDI Giuseppe</p>	<p><b>1966</b></p>	<p>SETTI Fabio          ORLANDI Catullo          Tim.: DI BIASE Sergio          Ris.: CESTARI Giuliano          BONDI Alessandro</p>
<p>MENICUCCI Massimo          PAGLIANTI Stefano          PO Ferruccio          POGGIOLINI Enzo          GRISELLI Franco          ANDREUC CETTI Sergio          GIANNECCHINI Guido          MENICAGLI Marzio          Tim.: PAONE Giovanni          Ris.: GIOLI Mario</p>	<p><b>1967</b></p>	<p>LANFRANCONI Ezio          GNUCCI Lucio          SETTI Fabio          GUIDI Alessandro          ORLANDI Catullo          RICCIARDI Carlo          BELLASIO Felice          GASPEROTTI Giorgio          Tim.: MAGNARDINI Mirko          Ris.: CESTARI Giuliano</p>
<p>LOREGGIAN Mario          BALLONI Paolo          MENICUCCI Massimo          PAGLIANTI Stefano          SORBELLO Raffaele          BONGI Adolfo          GIOLI Mario          PELLA Umberto          Tim.: UNNANU Luigi          Ris.: FONTANA Mauro          BUFFA Giancarlo</p>	<p><b>1969</b></p>	<p>LANFRANCONI Ezio          LENZI Franco          ORLANDI Catullo          PIGNATTI Franco          GASPEROTTI Giorgio          BROLLO Aurelio          STABLER Gionata          SETTI Fabio          Tim.: PARRAVICINI          Gianbattista          Ris.: SASSI Luigi          ALBERTARIO Fulvio</p>
<p>LOREGGIAN Mario          BALLONI Paolo          MENICUCCI Massimo          PAGLIANTI Stefano          CECCHINI Enrico          LUNARDINI Lelio          BUFFA Giancarlo</p>	<p><b>1970</b></p>	<p>LANFRANCONI Ezio          LENZI Franco          PIGNATTI Pierfranco          PAZZAGLIA Ugo          BROLLO Aurelio          ALBERTARIO Fulvio          MORANDINI Guido</p>

BONGI Adolfo Tim.: PAONE Giovanni Ris.: MOLTENI Filippo BASSI Aldo	<b>1970</b>	TICOZZI Sergio Tim.: PARRAVICINI Gianbattista Ris.: VITTADINI Luigi VECCHIO Gianni
LOREGGIAN Mario BONGI Adolfo BALLONI Paolo GIOLI Mario BRESCI Gianpaolo PAGLIANTI Stefano CAPUANO Pasquale BUFFA Giancarlo Tim.: PAONE Giovanni Ris.: BASSI Aldo LUNARDINI Lefio SORBELLO Raffaele	<b>1971</b>	PAZZAGLIA Ugo LENZI Franco PACCHIAROTTI Gilberto VITTADINI Luigi SASSI Luigi BUZI Fabio MORANDINI Guido ALBERTARIO Fulvio Tim.: PAPANDREA Pierpaolo Ris.: FORNASATI Giancarlo CORIONI Giancarlo LANFRANCONI Ezio
LOREGGIAN Mario BALLONI Paolo BASSI Aldo LUNARDINI Lelio SEGHIERI Vittorio MARRUCCI Sergio CIAMPI Norberto BONGI Adolfo Tim.: PAONE Giovanni Ris.: GIOLI Mario CAPUANO Pasquale SORBELLO Raffaele	<b>1972</b>	FORNASATI Giancarlo LENZI Franco PAZZAGLIA Ugo VITTADINI Luigi CORIONI Giancarlo SASSI Luigi ALBERTARIO Fulvio VECCHIO Gianni Tim.: SEGAGNI Mario Ris.: ROLFI Mauro LIVRAGHI Alberto AZZOLINI Antonio
VANNUCCI Claudio BALLONI Paolo PAGNI Walter LUNARDINI Elio SEGHIERI Vittorio	<b>1973</b>	CORELLI Gualtiero VITTADINI Luigi PAZZAGLIA Ugo GRIFFINI Claudio MAGGI Claudio

<p>SORBELLO Raffaele          CAPUANO Pasquale          BONGI Adolfo          Tim.: ZERNICH Giovanni          Ris.: BUFFA Giancarlo          MARTINELLI Sergio</p>	<p><b>1973</b></p>	<p>FORNASATI Giancarlo          TRICARICO Claudio          COSIO Luciano          Tim.: SEGAGNI Mario          Ris.: LENZI Franco          VOLTOLINI Luigi</p>
<p>PETRONI Sergio          PASONI Vittorio          FILIPPI Riccardo          PAGNI Walter          VANNUCCI Claudio          SEGHIERI Vittorio          LUNARDINI Lelio          BRESCI Gianpaolo          Tim.: BASSI Attilio</p>	<p><b>1974</b></p>	<p>CORELLI Gualtiero          BASCHIERA Claudio          BIANCHI Raffaele          PENNA Paolo          CRESCI Roberto          PAZZAGLIA Ugo          FORNASATI Giancarlo          COSIO Luciano          Tim.: SEGAGNI Mario</p>
<p>VANNUCCI Claudio          EVANGELISTI Franco          VANNINI Antonio          VETTORI Sergio          GIANNECCHINI Egidio          DE CARLO Maurizio          BAGLIACCA Giuseppe          GIUNTI Roberto          Tim.: VETTORI Mario</p>	<p><b>1976</b></p>	<p>SCROCCHI Vittorio          BASCHIERA Claudio          VOLTOLINI Franco          CRESCI Roberto          SERAFINI Fiaviano          PAZZAGLIA Ugo          COSIO Luciano          SCARDOVI Alberto          Tim.: SEGAGNI Mario</p>
<p>GRIFONI Luca          ORLANDO Gianluca          FILIDEI Romano          DE RANIERI Fulvio          POZZOLINI Paolo          RABBENI Fabrizio          GRIGNAFFINI Guglielmo          RICCI Alessandro          Tim.: DEL MESE Angelo</p>	<p><b>1985</b></p>	<p>MAROSTICA Paolo          LOSI Maurizio          NANNONI Antonio          LANA Massimo          POLI Piero          QUARTA Giancarlo          SAVINO Marco          GATTINONI Luca          Tim.: MASETTO Sergio</p>

<p>Ris.: CIANELLI Marco  MAINARDI Marco  ORSELLI Roberto  DONATI Stefano  MARINI Norberto</p>	<p><b>1985</b></p>	<p>Ris.: PASETTI Marco  AROSIO Marco  FAVALLI Paolo  CARUSO Paolo  BELLOMO Sabino</p>
<p>DONATI Stefano  CINANELLI Marco  GRIFONI Luca  MARINI Norberto  GIANPAOLI Stefano  RABBENI Fabrizio  FILIDEI Romano  RICCI Alesandro  Tim.: CARDULLO Roberto  Ris.: BIZZARRI Vincenzo  GRIGNAFFINI Guglielmo  PARADISI Fausto  POZZOLINI Paolo</p>	<p><b>1986</b></p>	<p>MONTEMARTINI Guido  RE Gianpaolo  NANNONI Andrea  GATTINONI Luca  RE Gianluca  AROSIO Marco  CURZI Massime  RE Andrea  Tim.: MASETTO Sergio  Ris.: BELLOMO Sabino  CARUSO Paolo  FAVALLI Paolo  PASETTI Marco</p>
<p>GIANPAOLI Stefano  MARINI Norberto  CIUTI Stefano  GIANPAOLI Dario  DI FRANCO Antonio  RABBENI Fabrizio  BARTALENA Guido  MORELLI Mauro  Tim.: NASSI Michele  Ris.: MONTANELLA Edoardo  LONI Augusto  GRIGNAFFINI Guglielmo</p>	<p><b>1987</b></p>	<p>MONTEMARTINI Guido  NANNONI Andrea  NANNONI Antonio  MAROSTICA Paolo  GIULIANI Luca  POGGIO Alessandro  CARUSO Francesco Paolo  SCOTTI FOGLIENI Andrea  Tim.: MASETTO Sergio  Ris.: AROSIO Marco  NARICI Alessandro  CONTENTI Francesco  GATTINONI Luca</p>
<p>RODA Pierantonio  DI CARLO Angelo  CECCONI Claudio</p>	<p><b>1993</b></p>	<p>SCOTTI FOGLIENI Stefano  SCOTTI FOGLIENI Andrea  CASSINA Matteo</p>

<p>CONTE Raffaele MALANDRA Gianluca SANSONE Carmelo FRANZESE Massimo TALAMUCCI Simone Tim.: LAI Eros Ris.: BORGHESE Alessandro MANCINI Massimo OTTAVIANO Giancarlo</p>	<p><b>1993</b></p>	<p>FUSARO Roberto POLI Piero MONTEMARTINI Guido BERIA Marco MASCHERPA Paolo Tim.: PINNA Ivo Ris.: CAPUTI Nicola SACCHI Lorenzo</p>
<p>PISTOCCHI Flavio MONCINI Massimo MALANDRA Gianluca OTTAVIANO Giancarlo BADALASSI Corrado CAMPIGLI Silvio CRISTOFANO Mario MERLINO Daniele Tim.: LANZA Andrea Ris.: CONTE Raffaele FRANCESCATTI Davide MASTROIANNI Giovanni CHESSARI Tiziano</p>	<p><b>1994</b></p>	<p>MONTEMARTINI Guido SCOTTI FOGLIENI Andrea SCOTTI FOGLIENI Stefano FORLANI Simone POTIGNANO Michele BEDUSCHI Giovanni ROTONDI Aster SCULATI Michele Tim.: MACCARINI Michele Ris.: CARDONE Paolo POLI Piero</p>
<p>PISTOCCHI Flavio MONCINI Massimo FORNAI Niccolò DI CARLO Angelo RUILIO Giacomo DEL GOBBO Pierpaolo NALDO Raul BELFIORE Mauro Tim.: LANZA Andrea Ris.: CRISTOFANO Mario OTTAVIANO Giancarlo</p>	<p><b>1995</b></p>	<p>MONTEMARTINI Guido ROTONDI Aster FORLANI Simone BOSCHI Giovanni RANDI Marco SARTO Alessandro DELL'OCA Cesare FEA Gianluca Tim.: TINOZZI Francesco Ris.: BASSO Giovanni CARBONE Paolo GIRARDI Diego SALERNO Matteo</p>

<p>PISTOCCHI Flavio  SAMMURI Luca  RUTILIO Giacomo  BASILE Giulio  SANI Marco  SCALTRITTI Maurizio  DI NAUTA Matteo  NALDO Raul  Tim.: CIPOLLI Andrea  Ris.: MONCINI Massimo  CRISTOFANO Mario  BADALASSI Corrado  MERLINO Daniele  PAU Giarnbattista</p>	<p><b>1996</b></p>	<p>CASTOLDI Massimiliano  MASCHERPA Paolo  SCARPA Enrico  ROTONDI Aster  DITIMARK Karsten  MORO Filippo  VANELLI Giacomo  LIBERI Eduardo  Tim.: MACCARINI Michele  Ris.: RANDI Marco  CATTAGNI Matteo  FEA Gianluca  ROSSATO Paolo</p>
<p>DALLA VALLE Yuri  CARUSO Andrea  MANGRAVITI Salvatore  NUCCETELLI Sergio  FEDERICO Anton Luigi  MANCA Antonio  ABATE Alfonso  SERGI Daniele  Tim.: SQUADRITO Salvatore  Ris.: LOMBARDO Domenico  NALDO Raul</p>	<p><b>1997</b></p>	<p>FORLANI Simone  RE Andrea  CASTOLDI Massimiliano  VANELLI Giacomo  FROSIO Pietro  MUDO' Salvatore  GALLI Mauro  MANARA Davide  Tim.: TINOZZI Francesco Paolo  Ris.: BIANCHI Davide  MORO Filippo ROSSATO  Paolo SCARPA Enrico  BARONI Gianluca</p>
<p>TORTORA Gianluca  MOGOROVICH Andrea  SOLARI Gabriele  TAFER Hakim  MURRIERI Pier Paolo  BINI Emiliano  BARZAGLI Riccardo</p>	<p><b>1999</b></p>	<p>VERGANI Marco  PORCARO Gianluca  CASTOLDI Massimiliano  SCROCCHI Roberto  BASILE Luca  MESSIGA Nicola  CHIMIENTI Stefano</p>

FEDERICO Anton Luigi Tim.: BARBA Manuel Ris.: MANCINI Davide LOMBARDO Domenico	<b>1999</b>	GALBONI Alberto Tim.: GRUGNI Paolo Ris.: MAUCERI Maurizio FORLANI Simone CASTAGNOLI Erasmo
RUTILIO Giacomo TORTORA Gianluca SOLARI Gabriele BINI Emiliano PACINI Michele LUPERINI Filippo VANNI Guido EGISTI Valerio Tim.: BARBA Manuel Ris.: CIPOLLI Andrea BARZAGLI Riccardo LOMBARDO Domenico	<b>2000</b>	CERNUSCHI Stefano GRUGNI Luca SCROCCHI Roberto MAUCERI Maurizio MORICONI Massimo PAPINUTTO Nico GHELFI Valerio PAVANELLO Gianluca Tim.: BARONI Gianluca CASTOLDI Massimiliano VERGANI Marco
CHICCA Andrea NOVI Nicola PACINI Michele BARZAGLI Riccardo SOLARI Gabriele TATSIS Pavlos BITONTI Fabio POLIZZOTTO Nicola Tim. : BARBA Manuel Ris. : LUPERINI Filippo ZAMBITO Luca GALLELLO Gianni	<b>2001</b>	CERNUSCHI Stefano CASTOLDI Massimiliano PORCARO Gianluca MAUCERI Maurizio SORA Marco LUPI Marco ITALIANO Simone DE PAOLI Emanuele Tim : GRUGNI Paolo Ris. : FORLANI Simone GRUGNI Luca FACECCHIA Davide
MARAGLIOLO Carlo MELOSI Alessio BRASA Filippo MARCONCINI Francesco	<b>2005</b>	D'ALTILIA Alessandro FASOLI Riccardo GRUGNI Paolo SCROCCHI Roberto

<p>VANNI Guido  SICURANI Sasha  SANTI Gianluca  CROATTI Matteo  Tim.: BELLANI Antonio  Ris.: BIAGI Jacopo  GEMMI Michele</p>	<p><b>2005</b></p>	<p>D'ALTILIA Luca  MARULLO Matteo  GANDINI Francesco  GERMANO Salvatore  Tim.: BALDIRAGHI Andrea</p>
<p>BIAGI Jacopo  EL CARRATORE Alessio  FIORENTINI Lorenzo  MARCONCINI Francesco  MELOSI Alessio  SANTI Gianluca  SICURANI Sascha  TONINI Simone  Tim.: LUPI Lorenzo  Ris.: CROATTI Matteo  VANNI Guido</p>	<p><b>2006</b></p>	<p>GRUGNI Paolo  VIGENTINI Emanuele  AMIGONI Matteo  FASOLI Riccardo  D'ALTILIA Luca  GERMANO Salvatore  D'ALTILIA Alessandro  MARULLO Matteo  Tim.: BALDIRAGHI Andrea  Ris.: PIGNONE Davide  SCROCCHI Roberto</p>
<p>BIAGI Jacopo  TONINI Simone  MELOSI Alessio  MICAELLI Federico  LORENZINI Ivan  SACCHINI Tommaso  SICURANI Sascha  SANTI Gianluca  Tim.: MAZZONI Dario  Ris.: MANFREDI Stefano</p>	<p><b>2007</b></p>	<p>D'ALTILIA Alessandro  GORINI Riccardo  D'ALTILIA Luca  PIGNONE Davide  PUSINELLI Roberto  FASOLI Riccardo  AMIGONI Matteo  MARULLO Matteo  Tim.: BALDIRAGHI Andrea  Ris.: BOSCHELLI Mattia  PALMA Jacopo</p>
<p>TONINI Simone  ALONSI Francesco  LORENZINI Ivan  MICAELLI Federico</p>	<p><b>2008</b></p>	<p>D'ALTILIA Luca  REGALBUTO Corrado  SALANI Elia  BOSCHELLI Mattia</p>

<p>MELOSI Alessio          BIAGI Jacopo          MARCONCINI Francesco          SICURANI Sasha          Tim.: MAZZONI Dario</p>	<p><b>2008</b></p>	<p>DAINOTTI Michele FASOLI          Riccardo          AMIGONI Matteo          SANTI Gianluca          Tim.: BALDIRAGHI Andrea</p>
<p>TONINI Simone          MICAELLI Federico          ALONZI Francesco          BABBONI Davide          SACCHINI Tommaso          SICURANI Sasha          LORENZINI Ivan          SOUTO Lima Matheus Carlos          Tim.: CATERINO Francesco          Ris.: BIAGI Jacopo          MELOSI Alessio</p>	<p><b>2009</b></p>	<p>SANTI Gianluca          MORNATI Niccolò          REGALBUTO Corrado          BOSCHELLI Mattia          SALANI Elia          CASETTI Andrea          AMIGONI Matteo          BASELLO Davide          Tim.: TAMBOLONI Carola          Ris.: SMERGHETTO Jean          BRUSCHI Samuele          PALMA Jacopo          GORINI Riccardo</p>
<p>SACCHINI Tommaso          SICURANI Sasha          TONINI Simone          SOUTO Lima Matheus Carlos          ALONSI Francesco          MICAELLI Federico          MELOSI Alessio          BIAGI Jacopo          Tim.: MANCA Emanuele</p>	<p><b>2010</b></p>	<p>SANTI Gianluca          MARAN Giorgio          PALMA Jacopo          BOSCHELLI Mattia          SALANI Elia          BANTI Davide          D'ALTILIA Luca          AMIGONI Matteo          Tim.: RAVASI Igor</p>
<p>AUGUSTI Alessandro          BIAGI Jacopo          TONINI Simone          BIAGIONI Francesco          MELOSI Alessio          ROMANI Federico</p>	<p><b>2011</b></p>	<p>SANTI Gianluca          MARAN Giorgio          PALMA Jacopo          SMERGHETTO Jean          ALBERTI Giuseppe          COMO Gianluca</p>

SALANI Elia SICURANI Sacha Tim.: ANDREOTTI Lorenzo	<b>2011</b>	REGALBUTO Corrado DEL VECCHIO Dario Tim.: RAVASI Igor
SACCHINI Tommaso MARGHERI Edoardo TONINI Simone LORENZINI Ivan IGNERI Manuel AUGUSTI Alessandro FIORENTINI Fabio PESCE Luca Tim. Andrea Pellegrini Ris. FERRARO Fabio ZAMBONI Augusto	<b>2012</b>	MAZZOCCHI Edoardo VIGENTINI Luca MOLTENI Simone FOIS Andrea DEL PRETE Luca MARAN Giorgio BACHECA Alessandro BONACINA Luca Tim. RAVASI Igor Ris. SANTI Gianluca
ONORI Paolo AUGUSTI Alessandro PESCE Luca PETRI Francesco RICCI Flavio TONINI Simone SICURANI Sacha LORENZINI Ivan Tim. PRINCIPE Nicola	<b>2013</b>	BACHECA Alessandro BOSCHELLI Mattia COMO Gianluca DEL PRETE Luca FOIS Andrea NICOLETTI Marcello REGALBUTO Corrado SANTI Gianluca Tim. FIORI Paolo Alberico

# Pisa-Pavia, la Oxford-Cambridge italiana

## Dopo 13 anni ritorna sull'Arno una sfida classica

Dopo tredici anni la Pisa-Pavia torna sulle acque dell'Arno. La sfida remiera fra i due atenei si rinnova, carica di pathos e di ricordi, in una gara universitaria che, sulla scia di quella ormai mitica fra i collegi inglesi di Cambridge e di Oxford, vuole appartenere al patrimonio sportivo e culturale della nazione. Due atenei di grandi tradizioni, due scuole remiere che, pur in tempi e in modi diversi, hanno offerto ottimi atleti, sono unite nel ricordo di un comune passato storico, di un impegno civile e politico che infiammò gli animi di molti uomini dell'Ottocento, studenti e docenti. In un momento in cui l'università formava, in tutti i sensi, i protagonisti dei domini.

La Pisa-Pavia, dopo tre interruzioni, l'ultima delle quali si è protratta per ben nove anni fino all'edizione '85 disputata nelle acque del Ticino, torna dunque nella nostra città. Domani alle ore 18 la battaglia fra i due otto fuori scalo che rappresentano gli atenei pavese e pisano accenderà la pigrizia dei lungarni. La corsa di duemila metri si snoderà seguendo le curve eleganti dell'Arno, dalla Cittadella fino all'altezza dello scalo Roncioni. Si correrà per la conquista di un trofeo prestigioso, quello di Curtatone e

Montanara, importante di là dal valore reale (il nuovo trofeo è stato scolpito lo scorso anno da un artista contemporaneo) per il ruolo di memoria svolto nella costruzione della civiltà italiana e pisana. Per i pisani «veri» e per tutti coloro che hanno imparato ad amare questa città apparentemente sorniona, per tutti coloro che credono nell'importanza delle proprie radici, la Pisa-Pavia è e rimarrà infatti il ricordo, continuamente rivitalizzato da nuovi concetti, del sacrificio degli studenti e dei professori universitari pisani caduti nella battaglia di Curtatone e Montanara. Centotrento anni fa, presso la località di Curtatone e Montanara, un drappello di volontari perse la vita nel tentativo di sbarrare il passo agli austriaci e di permettere la vittoria dell'esercito piemontese. Molti morirono, e fra essi decine di pisani, protagonisti di quella che noi oggi chiamiamo la prima guerra di indipendenza italiana. Una guerra combattuta all'esercito regolare e da truppe volontarie accorse da varie regioni per realizzare un ideale che oggi sembra molto lontano: unità e indipendenza dello straniero.

Era il 29 maggio 1848 e Giuseppe Montanelli, professore dell'ateneo pisano, ha consegnato alla storia una pagina di

cronaca che giustamente gli organizzatori di questa trentunesima edizione (comune, Fic, Smpiar, Ept e sezione canottaggio del Cus Pisa) hanno inserito nel libretto commemorativo curato dall'università. Così nelle parole del Montanelli: «La mattina del 29 tutta la mole dell'armata nemica piomba su di noi... Poco dopo Curtatone la zuffa si appiccò anche a Montanara. Il battagliazione degli scolari, lasciato nella retroguardia alle Grazie, a udire il tumulto della zuffa, e a vedere colà portati i primi feriti, non raffrenò la bramosia del pericolo e... trovavasi là dove più ferveva la zuffa... La lista faccia al cielo velata dal fumo della battaglia, una casa e un pagliaio in fiamme, l'aria arroventata, le cannonate spassaggiano, sibillano palle, piovono bombe, gli artiglieri corrono qua e là, chi ignudo, chi stracciandosi le vesti in fiamme, e nulladimeno in codesto inferno raggia dal volto dei combattenti letizia celeste, e giovinetti imberbi combattono da leoni...».

Quanto dovevano infiammarsi ancora queste parole nel 1929, quando fu deciso di celebrare la battaglia creando la gara remiera fra Pisa e Pavia. Quando gli universitari pisani già da tempo tagliavano i propri berretti in segno di commemorazione e la Sapienza

rappresentava il cuore dell'università. Erano i tempi in cui si viveva l'uso e l'abuso del termine patria, erano i giorni in cui goliardia e sistema andavano a braccetto. Ora non più.

All'origine «fascista» della gara remiera è forse da imputare la vita travagliata della manifestazione, che ha subito ben tre interruzioni.

Domani non dovrebbero mancare ne gliani, ne gli altri. I primi con la volontà di conquistare un trofeo (sarebbe la tredicesima volta per Pisa e la diciassettesima per Pavia, che solo nominalmente lo detiene dato che l'opera d'arte è in mano all'Ordo Torionis della goliardia pisana), i secondi certi di contribuire ad abbellire l'immagine della città e del suo giugno.

Il contorno è da festa antica: incontro in Sapienza (ore 9), commemorazione della battaglia e dei caduti (ore 10), palio della Balestra in Banchi (ore 15), sfilata degli shandieristi ed esibizione in piazza Mazzini (ore 17). Contemporaneamente in Arno gara fra i veterani della regata (sui 500 metri), preceduta da un'esibizione di canottaggio e seguita dal clou, la regata vera e propria che inizierà alle ore 18. E infine, i vari, i vinti e vincitori, di nuovo in Sapienza.

### Ecco la storia di un riscatto

Paolo Palla, allenatore dell'equipaggio pisano e delle serate canottaggio del Cus, rievoca un episodio della regata dello scorso anno.

«Quando l'anno scorso da aver disputato la competizione vinta dal team di Pavia — ricorda Palla — ci siamo recati al nostro pullman per noi pavesi alla promozione e abbiamo completamente tirato di rosa, allora in quel preciso momento è nata l'idea. Ci durante la cena della promozione decidemmo di "traffugare" il trofeo della vittoria pavese: si tratta di un bronzo pesante cinque o sei chilogrammi e ca raffigurante l'immagine dell'Italia seduta con gli stemmi dei due atenei sulla veste. Si tratta di una risposta al scherzo dell'ordine goliardico pavese che ha consentito, quello pisano (cioè i goliardi del Sovrano Ordine dei Torionis) i quali custodiscono il trofeo) di chiedere un alto prezzo di «riscatto», cioè damigianone, vino, salsiccia e altro materia da bisbosca da offrire agli studenti di Pisa, Padova e Bologna che si daranno appunto a corso della megafesta danzando goliardica che si farà in Sapienza alle 21,30 dopo le regate».

Palla chiarisce che dal punto di vista tecnico la differenza sostanziale tra l'Arno di Pisa e quello di Pavia è la sequenza mentre il Cus Pisa è da preferire in un anno che svolge attività agonistica nel settore del canottaggio, a Pavia c'è proprio il centro federale nazionale di livello nazionale che frequentano i corsi universitari addormentano poi alle attività sportive del Cus Pavia per questo sport. Ciò non significa in fatto che il Cus Pisa parli battuto, anzi quest'anno presenterà un equipaggio particolarmente agguerrito che non lascerà nulla di inteso per conquistare l'ambito trofeo.

**Servizi di**  
**Alto Gaggiari**  
**Mariangela Chiappari**  
**Paolo Braschi**

# Tornano le «Feriae matricularum»

## proprio nel giorno di Curtatone e Montanara

Non è morta, non è morta davvero la goliardia... anzi ritornerà prepotentemente alla ribalta in occasione della regata storica Pisa-Pavia. Un programma ricco di avvenimenti, feste che risulteranno in gran spolvero le tradizioni a lungo seppite ma sempre prestigiose della goliardia dello ateneo pisano. L'Ordine goliardico della nostra università si chiama Savot (Sovranus ac Venerabilis Ordo Torionis) e i responsabili del suo scongelamento sono un gruppo di giovani studenti che, nel rispetto delle più sane tradizioni, stazionano al caffè dell'Ussoero per studiare qualcosa che possa risvegliare quell'anno goliardico che, in fondo, è rimasto anche in coloro che non sono più studenti ma che ricordano con nostalgia la «dura vita» delle matricole e dei sani sberleffi di un tempo che fu.

«Abbiamo deciso di organizzare le *feriae matricularum* proprio nella giornata delle regate dedicate a Curtatone e Montanara — ci spiega il *princeps regens Falpala la chatte*, al secolo Federico Gattai — con un programma studiato nei minimi dettagli e che prevede la partecipazione anche dei degli Ordini goliardici degli atenei di Bologna e Padova».

«Verrà ripristinata per l'occasione anche Radio Palle di Ponte la indimenticabile — dice il *Magnus Torrio Mopo Praestigiatus*, al secolo Luca Migliorini — voce sarcastica e maliziosa della

città che con i suoi pettegolezzi e le sue «cattiverie» farà tremare le coscienze sporche di tutti i potenti».

**Il programma**

La giornata della Pisa-Pavia si aprirà domani mattina alle 8 con l'incontro tra le delegazioni goliardiche al caffè dell'Ussoero. Alle 9,30 commemorazione di Curtatone e Montanara in Sapienza con ricevimento ufficiale delle delegazioni. In questa occasione i pavesi pagheranno il «riscatto» ai colleghi pisani per ottenere in cambio la restituzione del trofeo «Curtatone e Montanara» trafugato l'anno scorso dall'Ordine goliardico della nostra università subito dopo la conclusione della regata. Alle 11 inaugurazione della «Mostra del Manifesto goliardico italiano e pisano» a palazzo Lanfranchi e lancio del nuovo numero unico sulla «festa delle matricole». Nel pomeriggio, alle 15, ci sarà Radio Palle di Ponte cui farà seguito in piazza XX Settembre il Palio della Balestra che precederà l'inizio delle regate in Arno. Alle 17 ci sarà un'esibizione di canottaggio; alle 17,30 la sfida tra i veterani della regata, alle 18,31 la regata Pisa-Pavia sul percorso Ponte delle Ferrovie-Ponte della Fortezza per un totale di 2.000 metri. Alle 21 festa da ballo in Sapienza con consumazione del «riscatto».

“La Nazione” del 31 maggio 1986.

## Gli equipaggi dell'edizione 2014



### PISA

Francesco Petri, Simone Tonini, Davide Babboni, Gianluca Bello, Francesco Petri, Flavio Ricci, Edoardo Margheri, Andre Perrelli

Riserve: Mirko Barbieri, Fabio Ferraro

Timoniere: Andrea Carloni

Allenatore: Alessandro Simoncini

Responsabile di Sezione: Mario Gioli

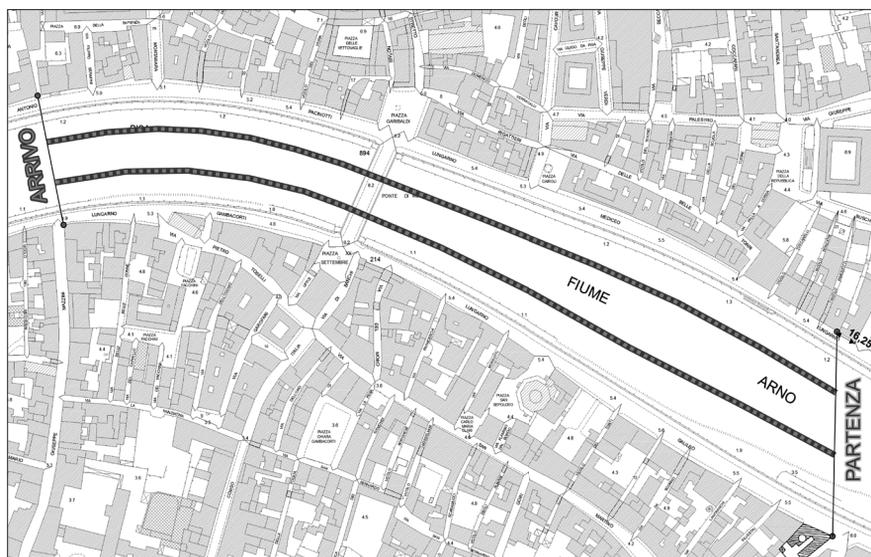


### PAVIA

Matteo Mulas, Andrea Fois, Corrado Regalbuto, Iacopo Sala, Mario Cuomo, Marcello Nicoletti, Nicola Catenelli, Luca Del Prete

Timoniere: Andrea Riva

Allenatore: Vittorio Scrocchi



Il nuovo percorso della regata che quest'anno parte dallo Scalo de' Renaioli per arrivare al Rettorato, Palazzo "Alla Giornata".

# Pisa-Pavia, sarà un'edizione super

E' già al lavoro il comitato organizzatore della storica regata fra i due atenei, che si svolgerà in Arno il 24 maggio

## Sport pisano In lutto: è morto Renzo Pallini



Un gravissimo lutto ha colpito ieri lo sport pisano: è morto lo storico dirigente del Coni Renzo Pallini, da tempo anche dirigente nazionale dell'Unione Veterani Sportivi. Come sportivo iniziò nella squadra di pallanuoto del Cas.

La notizia della sua scomparsa, causata da un ictus che lo aveva colpito nei giorni scorsi, ha fatto subito il giro della città e Pallini è stato annoverato con commovente da Salvatore Sanzo e Giuliano Pizzanotti (suo vecchio compagno di squadra), che hanno ricordato la sua figura di "memore la storica dello sport pisano". Renzo Pallini è stato per decenni una figura di primo piano, capace di attirare una grandissima fra gli spiriti giovani e meno giovani.

Il funerale al Tirreno domani alle 15.30 nella chiesa di San Pio e in seguito, a cura della Misericordia, oggi sarà allestita la camera ardente nelle cappelle del Santa Chiara. (A.S.C.)



L'ultima edizione in Arno della regata Pisa-Pavia

**PISA**

Con l'insediamento del Comitato Organizzatore, è iniziato ufficialmente il count-down di la 52a edizione della Regata Storica Universitaria Pisa-Pavia, competizione remiera in programma per il pomeriggio di sabato 24 maggio, anche se il calendario degli eventi collaterali avrà un ampio respiro, tra presentazioni, conferenze, pubblicazioni a tema, concerti, visite guidate. Una settimana da vivere tutta d'un fiato, fino alla cotesta in Arno, ma anche dopo, con la cena di gala.

**EDIZIONE RICCA.** Una edizione volutamente ricca, nelle intenzioni del Presidente Cus Ing. Denny Innamorati e del Consiglio Direttivo, e forte della collaborazione straordinaria

di quasi trenta tra enti, associazioni patrocinanti ed altri aderenti al Comitato Organizzatore del territorio, un dato che lega saldamente l'evento sportivo al tessuto sociale e culturale pisano. Ad organizzare il Cas Pisa stesso, in strettissima partnership con Università e Comune di Pisa.

**DENNY INNAMORATI.** Queste le parole del presidente del Cas Pisa, ente capofila del Comitato Organizzatore: «La Pisa-Pavia è una manifestazione eccezionale che rompe la routine della nostra attività sportiva. Si presenta a Pisa ogni due anni per poi cessare in brevi, ma interminabili minuti. Dietro a sé lascia il sapore della storia che la identifica e caratterizza, una storia

## Innamorati (Cus): un duello che celebra un'unità di Ideali

## Pisa punta quest'anno alla terza clamorosa vittoria consecutiva

che parla d'Italia e della sua unità. Un duello remiero che in realtà commemora l'unità e la condivisione degli ideali che alcuni giovani pisani e pavesi misero in campo nella nota battaglia di Curtatone e Montanara. Oggi più che mai c'è bisogno di ricordare le loro gesta e per noi è un onore essere i cu-

stodi della più antica manifestazione sportiva che lega l'Italia a quella storia. Con questo spirito tutto il Cas Pisa s'impegna nell'organizzazione di questo evento e personalmente mi auguro che questo tesoro possa pian piano tornare a essere un gioiello nazionale».

**LA STORIA.** La sfida Pisa-Pavia, tra Arno e Ticino, prende vita nel lontano 1925, il 29 maggio. A Pisa vincono i padroni di casa, sulla distanza dei 2000 metri. L'evento, tra sport e galardia, intende ricordare la battaglia di Curtatone e Montanara (Mantova), pagina

bellica del Risorgimento italiano in cui universitari pisani e pavesi combatterono fianco a fianco per l'indipendenza. Da allora, nonostante qualche interruzione, la tradizione si è

prospettata con discreta continuità, e dal 2004 ad oggi la regata ha ripreso vigore, acquisendo sempre maggiore visibilità e importanza. Pisa esce da ben due vittorie di fila. Dopo la fortunata 50ª edizione organizzata due anni fa, Pisa ospiterà nuovamente l'evento. La determinazione nel voler ritornare al successo per la terza volta di fila si fonde con la volontà di valorizzare l'evento in modo spettacolare.

**IL PRESIDENTE.** Il presidente del Comitato Organizzatore della Pisa-Pavia 2014, è l'avvocato Stefano Gianfaldoni, vicepresidente vicario Cas Pisa con delega per i rapporti con il territorio, già presidente del comitato organizzatore della 50ª edizione del 2012.

GIORGIO DI GIACOMO

“Il Tirreno” 13 aprile 2014



Trofeo “Curtatone e Montanara”

# Programma ufficiale della manifestazione

## Martedì 20 maggio

Ore 12,00 Impianti CUS Pisa, via Chiarugi 5

*promosso da CUS Pisa*

### **Presentazione 52ª regata Universitaria Pisa-Pavia**

Presentazione libretto celebrativo dell'evento

## Giovedì 22 maggio

Ore 15,40 Museo San Matteo, piazza San Matteo in Soarta

*promosso da Compagnia dello Stilepisano*

### **Due Passi fra le bellezze e la storia dei lungarni pisani**

Percorso per spiegare i lungarni di Tramontana e Mezzogiorno. Come erano, il perché della trasformazione. I palazzi, le piazze, le chiese.

Ore 18,00 Polo Carmignani, piazza dei Cavalieri

*promosso da Accademia dei Disuniti e Circolo Ricreativo Dipendenti Universitari*

### **Università e goliardia pisana, fra storia, cultura e allegria**

Relatrice prof.ssa Paola Pisani Paganelli. Durante l'incontro interverrà il SAVOT con tradizionali canti goliardici.

Ore 18,30 Cinema Arsenale, vicolo Scaramucci

*promosso da Arsenale Cinema*

### **Storie di Pisa fra cultura e tradizione**

Proiezione di filmati su Pisa prodotti da Alfea Cinematografica

Ore 20,00 The Wall, via Cardinale Maffi

*promosso da Associazione cuochi pisani in collaborazione con Federazione italiana cuochi e CNA-Toscana Saperi*

### **Incontro gastronomico tra Pisa e Pavia**

Serata gastronomica (fino ad esaurimento posti).

**Schegge di vernacolo pisano** a cura de "Il Crocchio dei goliardi pisani". All'insegna della goliardia e del buonumore

## Venerdì 23 maggio

Ore 16 Sala degli stemmi, Scuola Normale Superiore

*promosso da Associazione amici dei musei e dei monumenti pisani*

### **Percorsi Risorgimentali**

Relatrice Prof.ssa Cristina Cagianelli

Ore 17,30 Sede "Amici di Pisa", via Pietro Gori  
*promosso da Associazione Amici di Pisa*

### **Il battaglione toscano a Curtatone e Montanara**

Relatore: Francesco Capecchi

Ore 20 Mensa universitaria di Via Martiri  
*promosso da DSU Toscana in collaborazione con l'Università di Pisa*

### **A Tavola con Pisa e Pavia**

menu con piatti tipici di Pisa e Pavia, in omaggio alla regata

Ore 21,30 Piazza Gambacorti  
*promosso da Orchestra dell'Università di Pisa*

### **Concerto Sinfonico**

## **Sabato 24 maggio**

Ore 9,30 Palazzo Agostini, Lungarno Pacinotti  
*promosso da Circolo Filatelico Pisano*

### **Annullo speciale filatelico della 52ª regata universitaria Pisa-Pavia**

Ore 10 Caffè dell'Ussero, Lungarno Pacinotti  
*promosso da Comitato per Curtatone e Montanara in collaborazione con ALAP*

### **Mostra celebrativa su Curtatone e Montanara**

Mostra fotografica, mostra di disegni storici di Nicola Gorreri, presentazione opuscolo a cura di Renato Mariani ed esposizione di cimeli storici

Ore 11,30 Sala regia di Palazzo Gambacorti, Comune di Pisa  
*promosso da CUS Pisa in collaborazione con Panathlon Club*

### **Presentazione degli equipaggi**

Ore 18 Lungarni  
*promosso da FIC toscana e Lombardia con Canottieri Arno e Canottieri Giacomelli, Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco e in collaborazione con Lega Navale sez. Pisa*

### **Fasi preliminari regata categoria Cadetti. Selezioni regionali Federazione Italiana Canottaggio, comitati Toscana e Lombardia**

Ore 18,30 Lungarni  
**52ª regata universitaria Pisa-Pavia "Trofeo Curtatone e Montanara"**

Ore 19 Lungarni  
**Finale regata selezioni regionali Toscana e Lombardia Federazione Italiana Canottaggio**

Ore 19,30 Sede Canottieri Arno, via Bonaccorso da Padule  
**Premiazione Regata Selezioni Regionali Toscana e Lombardia Federazione Italiana Canottaggio**

Ore 21 La Sterpaia, Parco di San Rossore  
**Cena conclusiva e premiazione equipaggi 52ª Regata Universitaria Pisa-Pavia**

## Enti e associazioni componenti del comitato organizzatore



Accademia dei Disuniti  
presso Royal Victoria Hotel, lungarno Pacinotti 12, Pisa  
[www.accademiadeidisunitipisa.it](http://www.accademiadeidisunitipisa.it)



Associazione Laureati Ateneo Pisano  
via N. Pisano, 25, Pisa  
[www.alap-pisa.it](http://www.alap-pisa.it)



Amici dei Musei e dei Monumenti Pisani  
lungarno Gambarcorti, 57, Pisa  
[www.amicidimuseiemonumentipisani.it](http://www.amicidimuseiemonumentipisani.it)



Arsenale Cinema  
vicolo Scaramucci, 2, Pisa  
[www.arsenalecinema.it](http://www.arsenalecinema.it)



Amici di Pisa  
via Pietro Gori, 17, Pisa  
[www.associazioneamicidipisa.it](http://www.associazioneamicidipisa.it)



Associazione Cuochi Pisani

Associazione Cuochi Pisani  
corso Italia, 109, Pisa



Associazione Cuochi Pavia  
via Sforza, 5, Vigevano  
[www.associazionecuochipavia.it](http://www.associazionecuochipavia.it)



Canottieri Arno  
via Bonaccorso da Padule, 2, Pisa  
[www.canottieriarno.it](http://www.canottieriarno.it)



Circolo Canottieri Licio Giacomelli  
via Livornese, 211, Pisa  
[www.liciogiacomelli.blogspot.it](http://www.liciogiacomelli.blogspot.it)



Circolo Filatelico Numismatico  
Iconografico Pisano

Circolo Filatelico Pisano  
presso Royal Victoria Hotel, lungarno Pacinotti 12, Pisa



Compagnia dello Stile Pisano  
Via Pietro Gori, 17, Pisa  
[www.compagniadellostilepisano.it](http://www.compagniadellostilepisano.it)



Circolo Ricreativo Dipendenti Universitari  
via Livornese - S. Piero a Grado 766, Pisa  
[www.crdu.unipi.it](http://www.crdu.unipi.it)



Crocchio Goliardi Spensierati  
via Zerboglio, 9, Pisa  
[www.crocchio.it](http://www.crocchio.it)



Gruppo Sportivo Vigili del Fuoco  
via Matteotti 1, Pisa



Istituzione Cavalieri di S. Stefano  
piazza dei Cavalieri, 1, Pisa  
[www.istituzionecavalieri.it](http://www.istituzionecavalieri.it)



Lega Navale Italiana – Sez. di Pisa  
lungarno Gabriele D'Annunzio 250, Marina di Pisa  
[www.leganavalepisa.it](http://www.leganavalepisa.it)



Orchestra dell'Università di Pisa  
Dipartimento di Studi Italianistici Facoltà di Lettere e Filosofia,  
via del Collegio Ricci, 10, Pisa  
[www.orchestra.unipi.it](http://www.orchestra.unipi.it)



Panathlon Club Pisa  
presso sede CONI di Pisa, via Giuseppe Malagoli, 12  
[www.panathlon.net](http://www.panathlon.net)



SAVOT  
via Mentana, 4, Riglione  
[www.savot.it](http://www.savot.it)



Società Storica Pisana  
via Derna 1, Pisa  
[www.societastoricapisana.it](http://www.societastoricapisana.it)



Unione Nazionale Veterani dello Sport Sez. Pisa  
via Giuseppe Malagoli, 12 co CONI  
[www.unvspisa.it](http://www.unvspisa.it)

## Bibliografia

M. BUFALINO, *50ª regata universitaria Pisa-Pavia*, 2012, Il Campano

M. CATTANE, *Atleti, Goliardi, Fascisti*, 2011, Ed. Cisalpino

L. FERRETTI, *Il Libro dello Sport*, 1928, Libreria del Littorio

R. MARIANI, P. FINÀ, *Degoliardicare*, 2009, Edizioni Ets

*Il Telegrafo di Pisa*, 1932

La Repubblica, *La Storia d'Italia, Il risorgimento e l'Unità*, 2004, De Agostini

## Webliografia

Archivio storico Istituto Luce, <http://www.archivioluca.com>

G.ARMILLOTTA, *La regata universitaria Pisa-Pavia, la più prestigiosa competizione accademica dell'Europa Continentale*, <http://www.giovanniarmillotta.com>

Sito ufficiale del Centro Sportivo Universitario di Pisa  
<http://www.cuspisa.it>

Sito ufficiale del Centro Sportivo Universitario di Pavia  
<http://www.cuspavia.it>

Sito ufficiale regata Cambridge-Oxford  
<http://www.theboatrace.org>

Archivio internet Corriere della Sera  
<http://www.corriere.it>

Archivio internet La Repubblica  
<http://www.repubblica.it>

## **Archivi**

Archivio CUS Pisa

Archivio La Nazione

Archivio Il Tirreno

Archivi privati



Finito di stampare  
nel mese di maggio 2014

da Campano snc  
info@campano.com  
Ghezzano (Pisa)